



COMUNE DI SOVICO  
Provincia di Monza e Brianza

**BILANCIO PREVISIONALE  
TRIENNIO 2014 - 2016**

**RELAZIONE PREVISIONALE  
E PROGRAMMATICA**

## **Relazione della Giunta al bilancio di previsione 2014 del Comune di Sovico**

**Assessore: Edoardo Alberti**

Mi appresto oggi a relazionare in merito al bilancio di previsione dell'anno in corso, riservando buona parte dell'intervento all'analisi della fiscalità locale ed in particolare alla IUC – imposta unica comunale ed al suo impatto a livello locale.

Esiste già nella tempistica di questo momento decisionale un'anomalia che è solo uno degli aspetti della complessa vicenda economica che sta attanagliando il nostro sistema paese e che ormai da molti anni detta le regole di un quadro di retrocessione economica che vede nei pesanti risvolti sociali solo alcune delle espressioni del crescente disagio. L'inizio di questa relazione, sebbene sia la fotografia di un sistema sbilanciato e in profonda crisi economica e sociale, non vuole negare un fondo di ottimismo che l'Amministrazione tutta esprime per il futuro, ma nel contempo deve essere necessariamente un cosciente stato d'animo realista che dia i mezzi interpretativi per comprendere le scelte che un singolo comune, inserito nel sistema Italia, può e deve adempiere.

I dati sulla disoccupazione soprattutto giovanile uniti a processi di disinvestimento o di dislocazione di impianti all'estero, la crisi crescente nel sistema industria generale e anche nella nostra area brianza confermata recentemente anche dalla relazione del presidente di Confindustria di Monza e Brianza che parla addirittura di "danni da guerra" leggendo le cifre relative ai dati macroeconomici aggregati e relativi al sistema lavoro della Brianza, non possono che far riflettere e pongono il sistema nel suo insieme in una grave problematica strutturale.

La crisi economica è un concetto che esprime un momento economicamente negativo che si estende temporalmente in un ambito di medio o breve periodo, nella sostanza un gap negativo tra una situazione positiva e un futuro di ripresa. Purtroppo la situazione negativa dell'Italia è profonda e strutturale e si risolverà con un lento processo di ristrutturazione del sistema produttivo che deve essere operato con un ripensamento dei metodi e delle logiche di investimento riviste e rivisitate alla luce di un sistema più complesso in cui siamo collocati ovvero quello Europeo e quindi anche mondiale e globalizzato.

Vorrei riprendere alcuni dati contenuti nella relazione del presidente di Confindustria di Monza e Brianza che proprio per il fatto di essere contestualizzati nel territorio che ci appartiene, la Brianza, sono quindi più puntuali e direttamente riferibili al nostro ambito rispetto ai dati più generali del sistema Italia. Tale relazione indica nel 1977 un tasso di disoccupazione simile a quello odierno, ma all'interno di tale dato, in Brianza il tasso di occupazione è superiore rispetto all'intera media

regionale attestandosi al 68,2% contro il 64,9%. Il tasso di occupazione femminile è al 61,8% (lo 0,8% in più di Milano) . Il tasso di utilizzo degli impianti che in molti mesi del 2013 non superava il 50-60% oggi si attesta su valori superiori. Questo fa pensare ad un cauto ottimismo che deve però ancora consolidarsi e che comunque appartiene ad un lento processo di riqualificazione e di ristrutturazione dell'intero sistema. EXPO 2015 si pone in questo quadro come una importante opportunità da sfruttare nell'ambito di un processo di internazionalizzazione e di promozione del territorio.

Questi dati sono interessanti per la nostra realtà perché dimostrano quanto importante sia il ruolo che i comuni e le politiche sociali hanno in questo momento storico. Pur non essendo le uniche barriere esistenti per il contenimento del disagio, sono tra quelle più vicine ai cittadini e possono fermare e ricompattare il tessuto sociale già fortemente sollecitato, per mezzo del supporto fornito dai servizi sociali, ma anche da parte dell'associazionismo, nonché di tutte quelle operazioni tese a favorire gli sviluppi di sinergie utili al miglioramento socio economico del territorio. Si pensi a tutti gli investimenti che indirettamente favoriscono le imprese operanti sul territorio, oltre che le operazioni di riqualificazioni di aree e viabilità.

Questo discorso introduttivo, che contestualizza la nostra realtà nel quadro italiano vuole fornire un'ulteriore chiave di lettura per la comprensione della filosofia e della logica poste alla base culturale delle scelte politiche che questa amministrazione ha voluto operare per completare un lavoro già iniziato e teso alla realizzazione di un programma elettorale condiviso da un vasto e crescente numero di cittadini Sovicesi.

Uscendo quindi da queste considerazioni di quadro che delineano un sistema sicuramente in crisi ma con buone potenzialità di crescita e rinascita ed entrando maggiormente nell'ambito dell'economia del nostro comune, ci apprestiamo ora a descrivere alcune operazioni che hanno contribuito alla costruzione delle scelte determinanti per la strutturazione del bilancio previsionale 2014 che ci apprestiamo a presentare per la l'analisi consiliare e l'approvazione.

In un quadro del tributo locale molto complesso nell'insieme delle leggi che lo regolano, ha fatto la sua comparsa la IUC che dovrebbe nel termine che la definisce essere l'imposta unica comunale, suddivisa però in tre differenti tributi, la TARI, la TASI e l'IMU.

Questi tre tributi collocati nel titolo I sono tra le fondamenta in termini quantitativi delle entrate correnti e finanziano gran parte delle uscite correnti.

La TARI è collegata alla raccolta ed allo smaltimento del rifiuto urbano e vede nelle superfici il dato fondamentale per il proprio calcolo che deve nell'insieme essere a copertura globale del servizio. Nell'odierna fattispecie vi è un dato positivo confermatoci nel piano finanziario redatto dal Consorzio gestore del servizio e consistente in una riduzione dei costi di circa 30.000,00 euro. Questo fatto ha determinato un ricalcolo globale del tributo che inciderà positivamente sulla tassazione complessiva. Sono proprio degli scorsi giorni di giugno le emissioni degli avvisi di pagamento in ordine all'acconto TARI con scadenza al 16 giugno e al 16 settembre e rata di saldo prevista per il 16 dicembre, calcolata sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente per l'anno 2014.

La TASI è invece la novità di questo anno e complica non poco il sistema delle entrate poiché implica un lavoro sempre più accurato e puntuale da parte degli uffici competenti che devono approfondire sempre maggiori energie per far fronte alle stime previsionali ed alle successive operazioni di accertamento. Un nuovo tributo richiede anche l'aggiornamento dei database che forniscano risposte reali a situazioni simulate. Dobbiamo, per la responsabilità che ci deve contraddistinguere nell'interesse e nella tutela dei cittadini, amministrare con stime prudenziali che siano verificate da entrate certe. Tutto ciò è in linea con quanto previsto nel testo unico degli enti locali nell'ambito dei principi che devono ispirare la corretta compilazione del bilancio, ovvero il rispetto della veridicità in base al quale il bilancio comunale è redatto secondo i principi di prudenza e con stime il più possibile vicine alla realtà, collegandosi conseguentemente al pareggio di bilancio secondo cui il Comune non può spendere più di quanto incassato.

Questa deve essere la filosofia di lavoro di un Amministratore che propone ai propri concittadini una concreta possibilità di realizzazione delle promesse.

In questa fase di prima applicazione del tributo TASI si è voluto procedere con molta cautela.

Il nostro obiettivo in questa prima fase è quello di avere un riscontro molto prossimo tra le stime che oggi ci apprestiamo ad approvare con il risultato che, a consuntivo, ci troveremo a verificare.

La TASI dunque è una tassa che si applica ai soggetti che possiedono o detengono a vario titolo un immobile, in breve, proprietari e/o inquilini. La Tasi si applica sia sull'abitazione principale che sugli altri immobili con le stesse modalità di calcolo dell'IMU. L'aliquota TASI può essere per l'abitazione principale modulata da un minimo del 1‰ al massimo del 2,5‰.

Per l'anno 2014 nella determinazione delle aliquote TASI può essere superato il suddetto limite per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰ e purchè siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta.

Per l'abitazione principale si è stabilito di fissare l'aliquota nella misura del 2,5‰ mentre per gli altri immobili si è proceduto all'azzeramento dell'aliquota in seguito al vincolo imposto dall'art. 1 comma 677 della Legge 147/2013 in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6‰ e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili.

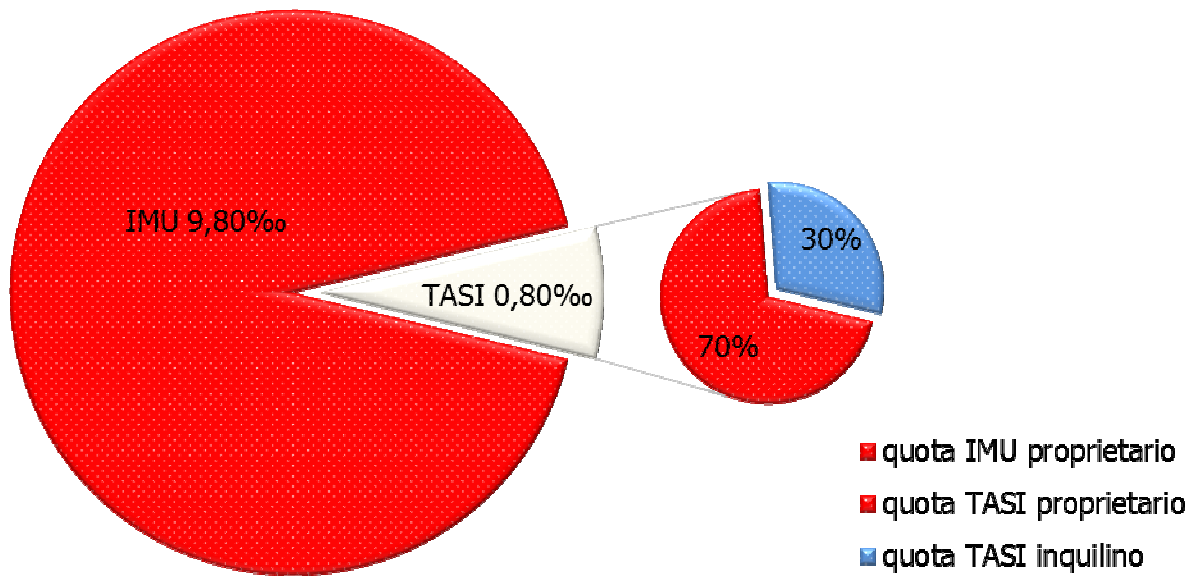
Questo perché ai fini dell'IMU, si è proceduto a determinare l'aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale nella misura massima del 10,6‰.

Per le abitazioni principali e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 l'aliquota TASI, nell'ottica del vincolo normativo sopra esposto, viene fissata nella misura massima consentita dell' 1,5‰.

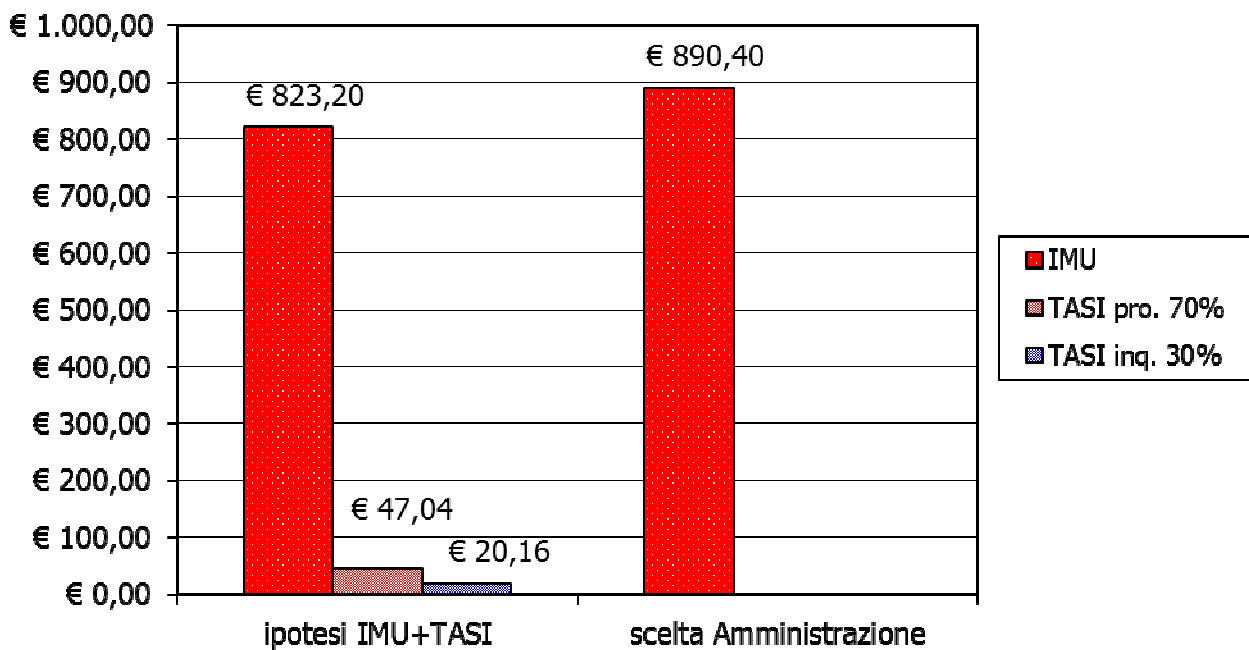
Per rendere concreto il ragionamento e rapportarlo a cifre reali e apprezzabili, il calcolo TASI per abitazione principale in un appartamento con rendita a 500 euro, dopo la necessaria rivalutazione del 5% e la moltiplicazione di 160 ci rende come risultato una tassa pari ad euro 210,00. Le nostre riflessioni in merito a questa nuova tassa, che nel suo acronimo contiene una volontà di essere dedicata al finanziamento dei servizi indivisibili, sono fondamentalmente riassumibili nel concetto di semplificazione. La IUC nei tre tributi in cui si compone, rischia di diventare estremamente complessa da gestire sia per il cittadino che per l'ente. La nostra valutazione è stata quella di trovare una via semplice e nel contempo funzionale; l'analisi è stata fatta riflettendo su molteplici simulazioni che hanno interessato casi generali e approfondimenti statistici che rispecchiassero il tessuto immobiliare sovicese.

Non si è scelta la strada delle detrazioni perché si è dimostrata complessa e non priva di alcune difficoltà gestionali soprattutto nelle verifiche e nel riscontro futuro delle entrate. L'efficacia di tale manovra rischiava quindi di arenarsi in una manifestazione di principi che nella realtà non avrebbe trovato una realizzazione concreta nella loro attuazione pratica. Abbiamo anche verificato l'opportunità di confermare l'aliquota IMU nella misura del 9,8‰ e determinare l'aliquota TASI allo 0,8‰ sulle abitazioni non principali ed altri immobili, ma nel concreto riteniamo più funzionale porre l'IMU al 10,6‰ unificando il gettito in una sola imposta. Questo per almeno due ragioni, la prima sempre nella logica della semplificazione per il contribuente, la seconda per garantire certezza degli introiti per l'ente. Quest'ultima considerazione nasce dal fatto che una parte variabile dal 10% al 30% della quota dello 0,8‰ deve essere imputata all'inquilino. Su un caso statistico abbastanza comune, ovvero su un appartamento con una rendita di 500 euro si ha un valore di TASI da versare corrispondente allo 0,8‰ pari a 67,20 euro di cui in ipotesi massima il 30% e quindi 20,16 euro a carico dell'inquilino.

### Ipotesi IMU+TASI altri immobili con 30% inquilino



### ipotesi IMU+TASI e scelta dell'amministrazione



La somma non imputabile al proprietario è quindi molto piccola nel valore assoluto, ma implica per due soggetti l'adempimento ulteriore del versamento di una ulteriore tassa in aggiunta per il solo proprietario anche dell'imposta IMU. In totale, nel caso posto ad esempio il proprietario verserebbe un IMU al 9,8‰ + la TASI al 70% dello 0,8‰ per un totale di 823,20 euro + 47,04 euro dunque 870,24 euro, mentre a carico dell'inquilino vi sarebbe l'ammontare di soli 20,16 euro. Essendo

inoltre la responsabilità del versamento di tale tributo a carico del soggetto e non potendosi rivalere l'ente sul proprietario dell'immobile in caso di inadempienza dell'inquilino, si rischia che, nel caso di affitti momentanei a soggetti senza una chiara situazione di residenza, si arrivi a inadempienze che rendono poco certe le entrate. In aggiunta a questo il conseguente lavoro di accertamento dell'ufficio rischia di appesantire e gravare sulla macchina amministrativa con i conseguenti costi gestionali.

In sintesi la semplificazione che ha dominato le nostre scelte non significa aver ignorato le situazioni specifiche, ma al contrario abbiamo ritenuto questa strada la più funzionale, se non direttamente almeno per le ragioni prima sostenute. Bisogna inoltre ricordare che, così facendo si evita l'ulteriore adempimento per tutti i proprietari di questi immobili di dovere ad ottobre provvedere al versamento di questo tributo, effettuando solo a dicembre il saldo IMU. Occorre inoltre ricordare che in Brianza, tra i comuni che hanno già deliberato, sono 14 su 19 quelli che hanno deciso di porre a 0 la TASI, sugli immobili diversi dall'abitazione principale, facendo assorbire all'IMU l'intera aliquota. Così come (fonte il sole 24 ore del 13 giugno che titola "Tasi senza detrazioni in un comune su due") si legge che "Assenti nella versione originaria della Tasi scritta nella legge di stabilità 2013, le detrazioni per l'abitazione principale sono state definite dopo una lunga trattativa fra i Comuni e il Governo Letta; una trattativa sfociata in un meccanismo complicato, che sembra non piacere agli stessi Comuni." . A conferma che si predilige da parte dei comuni una ricerca di semplificazione nei processi di calcolo oltre che di sburocratizzazione dei rapporti con i cittadini in nome di un recupero di rapporti e di dialogo con l'ente.

Va inoltre ricordato che, solo per l'anno 2014, per coloro che versano la TASI sull'abitazione principale e pertinenze, vi sarà un unico adempimento previsto il 16 dicembre; per coloro che detengono la proprietà di altri immobili l'adempimento si definisce al 16 dicembre con il solo saldo dell'IMU. Per gli inquilini delle abitazioni, avendo azzerato l'aliquota TASI, nessun adempimento è richiesto se non quello relativo alla TARI, come per tutti gli altri, con le scadenze già indicate precedentemente.

L'IMU ha invece un pregresso e uno storico che ci permettono di introdurre quest'anno alcune importanti novità. Verranno regolamentate alcune situazioni che porteranno ad una maggiore equità nella distribuzione del peso del tributo.

Infatti, alle esistenti situazioni di assimilazione all'abitazione principale degli immobili posseduti da persone residenti in case di riposo o residenti all'estero iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), si aggiungono nuove casistiche:

- I soggetti che stipuleranno un contratto di locazione residenziale a "canone concordato" (sulla base di una convenzione fra il comune e le principali associazioni di categoria di inquilini e proprietari immobiliari) potranno usufruire di un'aliquota IMU ridotta al valore del 4,6‰, condizione che permetterà loro di locare abitazioni a canoni moderati con il vantaggio fiscale per il proprietario di accedere ad un'aliquota IMU agevolata.
- I soggetti che concederanno una unità immobiliare in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale potranno godere di una aliquota agevolata al 4,6‰ (3 punti percentuali sotto il minimo di legge al 7,6‰). In effetti nel nostro tessuto sociale, molte abitazioni non sono formalmente principali per il soggetto proprietario, ma concesse in uso a genitori o figli. La legge ci permette di considerare questa casistica che peraltro era già contemplata nella sua logica in un precedente regolamento ICI.
- Solo per l'anno 2014 il decreto legge n. 47/2014 ha soppresso la possibilità di assimilare ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE). Come confermata dalla Legge 80/2014 di conversione del DL 47/2014 *"A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), gia' pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprieta' o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". 2. Sull'unita' immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi".* L'Amministrazione Comunale ha inteso stabilire per i soggetti rientranti in quest'ultima fattispecie e cioè per i soggetti residenti all'estero iscritti all'AIRE possessori di una unità immobiliare non locata o concessa in comodato una aliquota agevolata del 4,6‰.

Ponendo sempre ad esempio un'abitazione con valore della rendita a 500,00 euro, fatte le necessarie operazioni di rivalutazione e applicata l'aliquota del 10,6‰ otteniamo un'imposta di euro 890,40 mentre per i casi regolamentati dove è prevista la riduzione al 4,6‰ il versamento sarà pari a 386,40 euro.

Dall'IMU resta ovviamente esente l'abitazione principale ad eccezione di alcune categorie catastali di immobili di lusso (A1, A8 e A9), mentre diviene unico riferimento al 10,6‰ per tutte le altre situazioni.

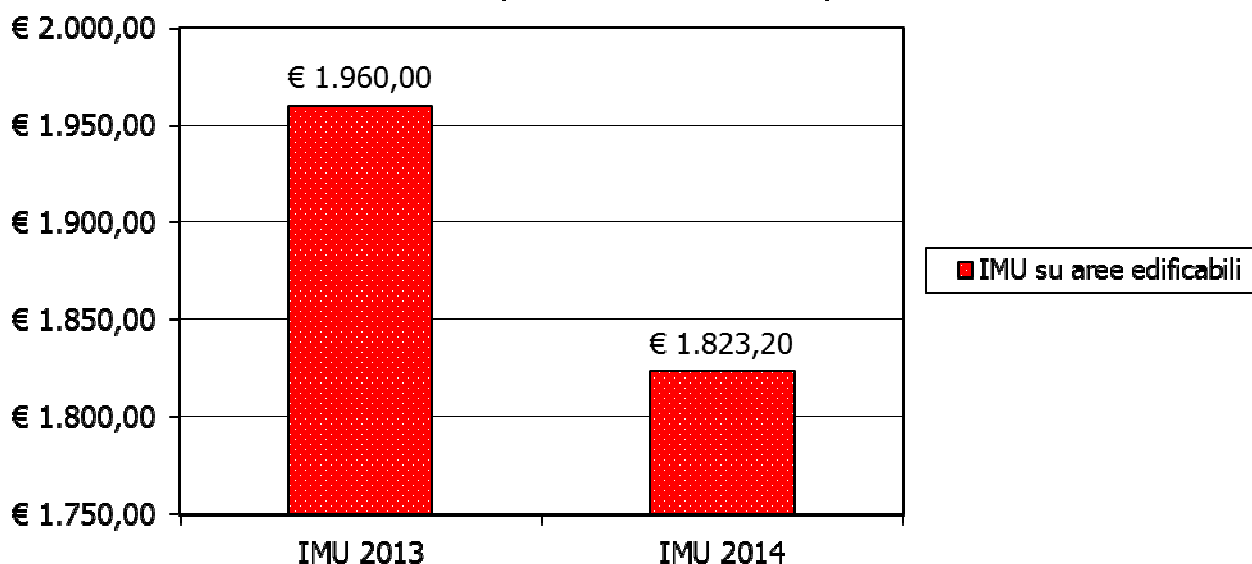
In conseguenza inoltre della situazione del mercato immobiliare che resta in una situazione di stallo e di immobilità, si è pensato di rivedere il valore venale delle aree edificabili. Dai dati pubblicati sul bollettino relativo al secondo semestre 2013 edito dalla Camera di Commercio, si è



rilevata una diminuzione del 14% il valore di mercato. Tale riduzione, applicata al territorio sovicese, comporterà un sensibile calo di entrate che per l'ente è quantificabile in circa 45.000,00 euro, ma che avrà un impatto notevole e apprezzabile da molti cittadini proprietari di aree difficilmente vendibili sul mercato.

Sempre per scendere nel concreto, ipotizzando un valore venale per un terreno di 200,00 euro al Mq., nell'esempio di un terreno di 1000 Mq., a fronte di una riduzione del 14% il valore venale si modifica in circa 172,00 euro al Mq. Conseguentemente a tale valore si applica l'aliquota del 10,6‰ ottenendo un valore dell'IMU pari a euro 1823,20 in raffronto all'anno precedente dove il contribuente, applicando invece il 9,8‰ però su un valore venale di 200,00 euro al Mq. ha pagato euro 1960,00. Il risparmio, per il proprietario di tale appezzamento di terreno, è di 137,00 euro.

**IMU aree edificabili con riduzione del valore venale pari al 14%  
esempio in valore assoluto du terreno Mq. 1.000 a valore iniziale di  
euro 200,00 ridotti in euro 172,00**



L'addizionale comunale IRPEF, altra importante fonte di gettito per il comune, resta inalterata nelle logiche e nelle aliquote già stabilite nel passato, quindi per fasce di reddito dal 6‰ all'8‰ garantendo un principio di equità progressiva.

Nell'ambito delle uscite di parte corrente, finanziate da questi proventi, la filosofia è stata sempre quella di garantire il livello di servizi che hanno qualificato l'amministrazione in questi anni. Gran parte delle spese correnti non sono soggette a scelte ma sono rigidamente collegate ad impegni contratti nel passato o ad obblighi di legge. Per tali oneri si è dovuto necessariamente garantire la copertura finanziaria lasciando quindi alla discrezionalità amministrativa modesti spazi decisionali. Si è deciso di destinare 100.000,00 euro di avanzo, tra quello emerso nel recente consuntivo, a

estinzione di mutui contratti nel passato per alleggerire i bilanci futuri della relativa quota interessi. Ovviamente questa scelta è anche condizionata e guidata dagli obblighi del patto di stabilità che nelle logiche stringenti impone rigide scelte amministrative nella destinazione dell'utilizzo delle risorse accumulate nell'avanzo, limitando l'uso delle stesse per altre finalità di investimento.

Nell'ambito delle spese in conto capitale per il 2014, in grande misura finanziate dagli oneri di urbanizzazione, emerge chiara l'attenzione di questa Amministrazione per la riqualificazione del territorio, con importanti investimenti per la viabilità con la rotatoria di via Stoppani, la sicurezza con gli investimenti inerenti la polizia municipale e la videosorveglianza e lo sport con il rifacimento della pavimentazione del campo da tennis. Inoltre, quasi 100.000 euro non risultano destinati ad investimenti propri in quanto circa 30.100 euro finanziano interventi a favore di edifici del culto ai sensi della Legge Regionale 12/2005 pari all'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria previsti mentre 62.600 euro costituiscono importi da restituire a operatori in materia di pratiche edilizie.

Terminiamo la presentazione del bilancio di previsione 2014 lasciando a questo Consiglio l'analisi approfondita del documento per la quale offriamo già da ora la massima disponibilità per ogni chiarimento o ulteriore spiegazione si dovesse rendere necessaria durante l'iter di approvazione.

## **SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL  
TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI  
DELL'ENTE.**

## 1.1 - POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento		n° 7043
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2012 (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 8346
di cui:           maschi		n° 4044
femmine		n° 4302
nuclei familiari		n° 3511
comunità/convivenze		n° 1
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2012 (penultimo anno precedente)		n° 8230
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n° 81	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n° 67	
saldo naturale		n° 14
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n° 358	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n° 256	
saldo migratorio		n° 102
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2011 (penultimo anno precedente)		n° 8346
di cui		
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n° 605
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 615
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n° 1155
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n° 4410
<b>1.1.13</b> – In età senile (oltre 65 anni)		n° 1561
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,03%
	2009	1.00%
	2010	0.99%
	2011	0.80%
	2012	0.97%
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,92%
	2009	0.95%
	2010	1.16%
	2011	0.87%
	2012	0.80%
<b>1.1.16</b> – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico	vigente abitanti	n° 9130

## 1.2 - TERRITORIO

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq.3,25</b>																		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>																		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 1																	
<b>1.2.3 – STRADE</b>																		
* Statali Km 0,00	* Provinciali Km 2,00	* Comunali Km 35,00																
* Vicinali Km 5,00	* Autostrade Km 0,00																	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>																		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione  <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30%;">* Piano regolatore adottato</td> <td style="width: 10%;">si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td style="width: 10%;">no <input type="checkbox"/></td> <td style="width: 50%;"><b>CC 5 DEL 03.03.2011</b></td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td>si <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>no <input type="checkbox"/></td> <td><b>CC 21 DEL 28.07.2011</b></td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td>si <input type="checkbox"/></td> <td>no <input checked="" type="checkbox"/></td> <td></td> </tr> </table>			* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	<b>CC 5 DEL 03.03.2011</b>	* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	<b>CC 21 DEL 28.07.2011</b>	* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>		* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	<b>CC 5 DEL 03.03.2011</b>															
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	<b>CC 21 DEL 28.07.2011</b>															
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>																		
* Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																
* Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																
* Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>																
* Altri strumenti (specificare)																		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95)																		
si <input checked="" type="checkbox"/> <span style="margin-left: 200px;">no <input type="checkbox"/></span>																		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)																		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE																
<b>P.E.E.P.</b>	0	0																
<b>P.I.P.</b>																		

**1.3 - SERVIZI**  
**1.3.1- PERSONALE**  
**DOTAZIONE ORGANICA aggiornata alla data del 31 DICEMBRE 2012**

Inquadramento Giuridico	Unità	Profilo Professionale
D1	2	Specialista Amministrativo
D1	1	Specialista Amministrativo a tempo parziale (20/36)
D1	1	Ufficiale direttivo di Vigilanza
D1	1	Specialista Economico Finanziario
D1	2	Specialista Tecnico
D1	2	Assistente Sociale
C	6	Istruttore Amministrativo
C	1	Istruttore Amministrativo a tempo parziale (30/36)
C	3	Istruttore Contabile
C	3	Istruttore Tecnico
C	1	Istruttore Tecnico a tempo parziale (18/36)
C	1	Istruttore bibliotecario
C	4	Agente di Polizia Locale
C	3	Educatore a tempo parziale (18/36)
C	2	Educatore
B3	8	Collaboratore Servizi Amministrativi e di Supporto
B3	1	Collaboratore Servizi Tecnici
B1	2	Operatore Servizi Tecnici
B1	2	Cuoco Inserviente
B1	1	Operatore Socio-Assistenziale
B1	2	Operatore Socio-Assistenziale a tempo parziale 18/36
B1	2	Operatore Servizi di supporto a tempo parziale 18/36

## SUDDIVISIONE DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIE

ATTUALE al 31.12.2012				
CATEGORIA	TOTALE per CATEGORIA	di cui COPERTI	di cui VACANTI	di cui PART-TIME
D1	9	9	0	1
C	24	17	7	5
B3	9	9	0	0
B1	9	7	2	4
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>42</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

### 1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
1.3.2.1 – Asili nido	n° 1	posti n.° 20	posti n.° 11	posti n.° 15	posti n.° 15
1.3.2.2 – Scuola Infanzia	n° 1	posti n.° 118	posti n.° 129	posti n.° 129	posti n.° 129
1.3.2.3 – Scuola Primaria	n° 1	posti n.° 364	posti n.° 390	posti n.° 390	posti n.° 390
1.3.2.4 – Scuole Secondarie	n° 1	posti n.° 180	posti n.° 207	posti n.° 207	posti n.° 207
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n.°	posti n.°	posti n.°	posti n.°
1.3.2.6 – Farmacie Comunali		n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
	- bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
	- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
	- mista	18,00	18,00	18,00	18,00
1.3.2.8 – Esistenza depuratore		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.		32,00	32,00	32,00	32,00
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini		n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00	n.° hq. 10,00
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica		n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318	n.° 1318
1.2.3.13 – Rete gas in Km.		n.° 39	n.° 39	n.° 39	n.° 39
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
	- civile	34.800,00	34.800,00	34.800,00	34.800,00
	- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
	- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi		n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.2.17 – Veicoli		n.° 7	n.° 7	n.° 7	n.° 7
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer (compresi portatili)		n.° 52	n.° 52	n.° 52	n.° 52
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					



### 1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<b>1.3.3.1 - CONSORZI</b>	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
<b>1.3.3.2 – AZIENDE</b>	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<b>1.3.3.3 – ISTITUZIONI</b>	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
<b>1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI</b>	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
<b>1.3.3.5 - CONCESSIONI</b>	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5

#### 1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i

- 1) CONS. PROV.LE BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
- 2) CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO

#### 1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

1) **CONS. PROV.LE BRIANZA MILANESE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI:** COMUNI 15 (ALBIATE-BESANA B.ZA-BIASSONO-BRIOSCO-CARATE.B-GIUSSANO-LISSONE-MACHERIO-MONZA-RENATE-SOVICO-TRIUGGIO-VEDANO L.-VEDUGGIO-VERANO B.)

2) **CONSORZIO PARCO VALLE LAMBRO:** COMUNI 35 / PROVINCE 3 (ALSERIO-ALBAVILLA-ALBIATE-ANZANO P.-ARCORE-AROSIO-BESANA B.-BIASSONO-BOSISIO P.-BRIOSCO-CARATE B.-CASATENOVO-CESANA B.-CORREZZANA-COSTA M.-EUPILIO-ERBA-GIUSSANO-INVERIGO-LAMBRUGO-LESMO-LURAGO E.-MACHERIO-MERONE-MONGUZZO-MONZA-NIBIONNO-PUSIANO-ROGENO-SOVICO-TRIUGGIO-VEDANO L.-VEDUGGIO-VERANO B.-VILLASANTA. PROVINCIA COMO,LECCO E MILANO.)

#### 1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

#### 1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i

COMUNE DI ALBIATE - COMUNE DI BESANA BRIANZA-COMUNE DI LISSONE- COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO-COMUNE DI BIASONO – COMUNE DI MACHERIO- COMUNE DI CARATE BRIANZA – COMUNE DI VERANO IN BRIANZA- COMUNE DI BRIOSCO- COMUNE DI RENATE-COMUNE DI TRIUGGIO – COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO.

E' stato revocato l'atto di costituzione con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 28.11.2012

#### 1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.A. e S.r.l.

ALSI SPA – MONZA (Depurazione acque)

AEB SPA – SEREGNO (Gas-acqua)

BRIANZACQUE – MONZA (servizio idrico)

#### 1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i

#### 1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione

LAMPADE VOTIVE CIMITERO – PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI – GAS METANO ED ACQUA POTABILE – CENTRO SPORTIVO COMUNALE - REFEZIONE SCOLASTICA.

#### 1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

DITTA CASETTI – DUOMO GPA – GELSIA SRL /BRIANZACQUE SRL – U.P.D. SOVICESE- GIEMME Srl

### 1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<b>1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA</b>
Al momento non ci sono accordi di programma in corso.
<b>1.3.4.2 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)</b>
Oggetto CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELL'UFFICIO DI PIANO, DEI SERVIZI E PROGETTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI CARATE BRIANZA.
Altri soggetti partecipanti LISSONE – ALBIATE – BESANA BRIANZA – CARATE BRIANZA – MACHERIO – RENATE – TRIUGGIO – VEDANO AL LAMBRO – VEDUGGIO CON COLZANO – VERANO BRIANZA – BRIOSCO e BIASSONO.
Impegni di mezzi finanziari
Convenzione approvata con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 28.11.2012
Oggetto ATTUAZIONE PIANO DI ZONA
Altri soggetti partecipanti LISSONE – ALBIATE – BESANA BRIANZA – BIASSONO – BRIOSCO-CARATE BRIANZA – MACHERIO – RENATE – TRIUGGIO – VEDANO AL LAMBRO – VEDUGGIO CON COLZANO – VERANO BRIANZA- ASL MILANO3
Impegni di mezzi finanziari
Durata TRIENNALE 2012/2014 Indicare la data di sottoscrizione: 23.04.2012

### 1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi

Art. 14 D.Lgs n.267/2000 – D.Lgs 112/98

- Funzioni o servizi

Servizi elettorali, di anagrafe, di stato civile, di statistica e di leva militare.

- Trasferimenti di mezzi finanziari: --

- Unità di personale trasferito

Nessuna

#### 1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi

L.R. n. 3/2008 – L.R. n. 1/2000

- Funzioni o servizi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica agli alunni della scuola dell'obbligo, gestione dei servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili, gestione del servizio asilo nido, oltre a tutti i servizi delegati con la L.R. 1/2000 nel campo dello sviluppo

- Trasferimenti di mezzi finanziari

Contributo per l'assistenza domiciliare, per il funzionamento asilo nido, per assistenza domiciliare minori e per inserimento minori in comunità.

- Unità di personale trasferito:

Nessuna

#### 1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

IL TRASFERIMENTO DI MEZZI FINANZIARI E' INSUFFICIENTE A SOSTENERE L'ONERE DEI SERVIZI EROGATI, CHE PERTANTO VENGONO FINANZIATI PER LA MAGGIOR PARTE CON RISORSE PROPRIE DELL'ENTE.

## **SEZIONE 2**

### **ANALISI DELLE RISORSE**

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Tributarie	3.756.322,96	4.011.797,29	4.410.732,40	4.106.787,69	4.086.852,69	4.081.852,69	-6,89
• Contributi e trasferimenti correnti	177.675,47	92.641,85	522.388,13	115.978,00	104.266,00	104.266,00	-77,80
• Extratributarie	770.286,61	828.084,36	840.821,48	886.224,00	835.514,00	833.514,00	5,40
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.704.285,04</b>	<b>4.932.523,50</b>	<b>5.773.942,01</b>	<b>5.108.989,69</b>	<b>5.026.632,69</b>	<b>5.019.632,69</b>	<b>- 11,52</b>
• Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>4.704.285,04</b>	<b>4.932.523,50</b>	<b>5.773.942,01</b>	<b>5.108.989,69</b>	<b>5.026.632,69</b>	<b>5.019.632,69</b>	<b>- 11,52</b>

(continua)

## 2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 – Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
• Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	678.408,54	405.156,20	403.000,00	574.911,17	357.500,00	337.800,00	42,66
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	55.000,00	100.000,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>678.408,54</b>	<b>405.156,20</b>	<b>458.000,00</b>	<b>674.911,17</b>	<b>357.500,00</b>	<b>337.800,00</b>	<b>47,36</b>
• Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
• Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>5.382.693,58</b>	<b>5.337.679,70</b>	<b>6.431.942,01</b>	<b>5.983.900,86</b>	<b>5.384.132,69</b>	<b>5.357.432,69</b>	<b>- 6,97</b>

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	2.178.939,56	2.759.297,07	2.896.435,63	2.702.566,69	2.720.501,69	2.715.501,69	-6,69
Tasse	848.241,36	876.191,55	1.086.625,00	1.020.520,00	982.650,00	982.650,00	-6,08
Tributi speciali ed altre entrate proprie	729.142,04	376.308,67	427.671,77	383.701,00	383.701,00	383.701,00	-10,28
<b>TOTALE</b>	<b>3.756.322,96</b>	<b>4.011.797,29</b>	<b>4.410.732,40</b>	<b>4.106.787,69</b>	<b>4.086.852,69</b>	<b>4.081.852,69</b>	<b>- 6,89</b>

**2.2.1.2** - Con il comma 4 dell'art. 4 del D.L.16/2012 sulle semplificazioni fiscali sono state abrogate le norme che prevedevano il blocco dell'incremento delle imposte, tasse e tributi fino all'entrata a regime del federalismo fiscale; in aggiunta il comma 444 dell'art. 1 della Legge di Stabilità (L. 228/2012) modificando il comma 3 dell'articolo 193 del TUEL, prevede che per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1, comma 169, della L. 296/2006, gli Enti possano modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data prevista per la delibera di salvaguardia degli equilibri.

La legge di stabilità 2014, legge n. 147 del 27 dicembre 2012, ha istituito a partire dall'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale – IUC.

Il nuovo tributo, pertanto, dovrebbe consolidare il decentramento fiscale mantenendo la parte di imposizione sull'immobile ed introducendo una componente diretta a tassare i servizi indivisibili e la gestione dei rifiuti.

**2.2.1.3** – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono ripartite in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'Ente.

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano collocazione quali principali voci:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI) – anni precedenti;
- l'IMU Imposta Municipale Propria;
- TASI di recente istituzione
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche;

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti e in cui trova collocazione il Fondo di Solidarietà 2014.

La principale e più importante novità, introdotta dalla legge di stabilità per l'anno 2014, incidente sulla struttura delle imposte locali e quindi sulle risorse a disposizione degli enti e conseguentemente sui bilanci dei comuni, è l'imposta unica comunale IUC.

L'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27/12/2013 ha istituito, a partire dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta Unica Comunale – IUC basata su due presupposti impositivi.

Il primo, di natura patrimoniale, è correlato al possesso di immobili ed alla loro natura e valore (IMU); il secondo costituito da una componente riferita ai servizi comunali si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico del possessore e dell'utilizzatore ed è un'imposta e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di gestione dei rifiuti a carico dell'utilizzatore ed è una Tassa, ma sostituibile con una tariffa corrispettivo..

La normativa IUC ed in particolare i commi 702 e 703 dell'art. 1 della L. 147/2013 dispongono che sono fatti salvi l'applicazione dell'articolo 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, il quale disciplina la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni in materia di entrate, in base alla quale i comuni e le province possono dettagliare la disciplina di legge ed anche derogare alla stessa, nel rispetto dei limiti imposti dallo stesso articolo (soggetti passivi, fattispecie imponibili, aliquota massima) e le norme dell'IMU.



Viene, invece, abrogato dall'art. 14 del D.L. 201/2011 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013.

La nuova disciplina prevede quindi, il mantenimento, dell'IMU, con l'esclusione dell'imposta sull'abitazione principale, e dell'ex TARES/TARSU, nella nuova veste TARI, e l'introduzione di un elemento di novità, la TASI, destinata a fornire ai comuni le risorse necessarie a compensare il minor gettito derivante dall'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale, ponendo il carico d'imposta, su basi e con modalità diverse, su tutti i contribuenti possessori di immobili.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ALTRI FABBRICATI

L'art. 13, comma 17, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 aveva anticipato in via sperimentale a decorrere dal 2012 l'istituzione dell'imposta municipale propria" (IMU), che sostituisce l'ICI e l'Irpef fondiaria. Con l'istituzione della IUC l'Imposta Municipale Propria è ora a regime (art. 1, comma 707, della L. 147/2013).

Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa, a decorrere dal 01/01/2014, l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9.

L'imposta municipale propria, sempre a decorrere dal 01/01/2014, non si applica altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/06/2008 del Ministro delle infrastrutture;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Per quanto attiene al gettito inserito in bilancio pari a € 1.317.590,7, la previsione di stima è stata effettuata sulla base delle informazioni ricavate dagli effettivi incassi IMU 2013 (con esclusione degli incassi relativi all'abitazione principale ora esentate) nonché del gettito dovuto allo Stato sui fabbricati di categoria D, al fine di ipotizzare un gettito presunto 2014 che sia in linea con le stime Ministeriali.

Il gettito riveniente poi pari a complessivi € 1.931.085,70 è stato decurtato della quota di IMU che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente dai riversamenti IMU ai Comuni a titolo di quota di alimentazione del Fondo di solidarietà. La contabilizzazione dell'IMU ai sensi dell'art. 6 del DL 16/2014 deve avvenire al netto di tale quota stimata come lo scorso anno in € 613.495,00.

Come sappiamo del maggiore o minore gettito derivante dalla revisione e verifica dell'IMU 2014 da parte del Ministero e della perequazione in termini di TASI-IMU abitazione principale, si terrà conto nel riparto del Fondo di Solidarietà 2014, ad oggi stimato sulla base delle poche informazioni in nostro possesso e delle certe riduzioni derivanti dalle normative che via via si sono succedute..

#### TASI

Il secondo componente della IUC è costituito dal tributo sui servizi indivisibili (TASI), che rappresenta la novità introdotta dalla legge di stabilità.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre l'aliquota massima è del 2,5 per mille; l'aliquota TASI deliberata dal comune, sommata a quella dell'IMU, non deve superare, per ciascuna tipologia di immobili, l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013.

Per l'anno 2014 nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti di cui sopra, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,80 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad essere equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

Qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta.

Le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi indivisibili ed i loro costi e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza prevedere peraltro alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune.

Per quanto concerne il gettito inserito in bilancio la previsione 2014 è pari a € 643.510,99.

#### TOSAP

Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'Ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta il gettito della risorsa per l'anno 2014 viene previsto, sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'anno precedente, in € 20.000=.

#### IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

Il servizio di liquidazione, riscossione ed accertamento delle suddette imposte è gestito in concessione dalla DUOMO GPA S.p.A. di Milano fino al 31.12.2014.

Il servizio in oggetto è affidato ad aggio con un minimo garantito pari ad € 20.000,00=. Per quanto concerne detta imposta il gettito puro della risorsa per l'anno 2014 viene previsto, sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'anno precedente, in € 20.000=. cui viene aggiunta la parte di IVA pari a € 25.834,30 inserita anche in uscita in seguito a fatturazione con IVA da parte della società come ha recentemente previsto la normativa.

#### TARI

La terza componente della IUC, anch'essa disciplinata dalla legge n. 147/2013, è rappresentata dalla tassa sui rifiuti (TARI), che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014, il tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES), con particolare riferimento alla componente rifiuti.

La disciplina della TARI ricalca sostanzialmente la normativa della TARES ed i suoi principi cardine sono i seguenti:

- il tributo è dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati ad esclusione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative e le aree condominiali non occupate in via esclusiva;
- il comune deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la tariffa deve essere commisurata tenendo conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999 o, in alternativa, del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del parlamento europeo, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio.

Il gettito previsto TARI per l'anno 2014 è pari ad € 911.000,00 ad integrale copertura dei costi declinati nel Piano Finanziario.

#### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998. Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

L'Amministrazione conferma anche per l'anno 2014 aliquote differenziate in base ai diversi scaglioni di reddito fissati come segue:

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,60

Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,65

Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,70

Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,75

Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2014 viene confermata in € 670.000,00=.

**2.2.1.4** – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le aliquote IMU risultano così stabilite:

- 0,45% per l'abitazione principale e le sue pertinenze per gli immobili di categoria A/1-A/8 e A/9
- 1,06% per gli altri fabbricati,  
con un aumento rispetto alla aliquota del 2013 pari a 0.98% dello 0.08%.
- 0,46% per gli immobili concessi in locazione, a titolo di abitazione principale, a canone concordato;
- 0,46% per l'unità immobiliare e le relative pertinenze concesse dal soggetto passivo dell'imposta in comodato in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizzano come abitazione principale.
- 0,46% per l'unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE) non locata

Per le specifiche si fa riferimento al regolamento IMU dell'Ente.

#### TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

- 0,25% per l'abitazione principale e le sue pertinenze
- 0,15% per l'abitazione principale e le sue pertinenze per gli immobili di categoria A/1-A/8 e A/9
- un'aliquota nella misura pari a 0,00 (zero) per mille limitatamente agli immobili diversi dall'abitazione principale ed equiparati

## TOSAP

La Tassa è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Nessuna modifica rispetto all'anno 2013.

## IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta è determinata da specifica deliberazione allegata a quella di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Nessuna modifica rispetto all'anno 2013.

## Tassa sui rifiuti (TARI)

Il tributo è determinato da specifiche deliberazioni (piano finanziario, regolamento TARI e tariffe TARI 2014) allegata a quella di approvazione del bilancio in attuazione delle norme vigenti.

## ADDIZIONALE IRPEF

L'imposta è determinata da specifica deliberazione del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'economia e delle finanze) nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98 e dalla Legge 296 del 27/12/2006. Con l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 viene ripristinata, a partire dal 1.1.2012, la possibilità di incrementarla fino allo 0,8%, anche in unica soluzione.

Per l'anno 2014 le aliquote saranno differenziate in base a diversi scaglioni di reddito come sopra evidenziati.

## COMPARTICIPAZIONE IRPEF

Come per il 2013, tale entrata è stata fiscalizzata.

L'art. 13, commi 18 e 19, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 dispongono che per gli anni 2012, 2013 e 2014 il fondo sperimentale di riequilibrio è alimentato anche dalla compartecipazione IVA, la cui ripartizione avverrà sulla base di criteri di riequilibrio/perequativi, e non più in riferimento al territorio su cui si è determinato il consumo che ha dato luogo al prelievo. Il Fondo sperimentale di riequilibrio è sostituito dal Fondo di solidarietà comunale L.228/2012 come da ultimo modificato dalla Legge 64/2013 (di conversione del D.L. 35/2013).

## L'ADDIZIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

A decorrere dall'anno 2012, tale addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria. Le modalità attuative sono state determinate con la circolare 1/DF del 3 gennaio 2012 (art. 2 del Dlgs. 23/2011).

## FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La legge 64/2013 (di conversione del DL 35/2013) ha modificato i meccanismi di funzionamento del Fondo di solidarietà comunale che sostituisce il Fondo Sperimentale di Equilibrio per i comuni delle regioni ordinarie e i trasferimenti erariali non fiscalizzati per quelli di Sicilia e Sardegna.

Rispetto al 2013 il calcolo del FSC risulta ancora più complicato in quanto la base di calcolo su cui lavorare e cioè le risorse totali 2014 risulta interessata da una serie di tagli imposti dalla normativa (art. 16 comma 6 del DL 95/2012 "spending review"; art. 1 comma 203 Legge 147/2013; art. 1 comma 730 Legge 147/2013; art. 2 comma 183 della Legge 191/2009 modificato dall'art. 9 DL. 16/2014; taglio del DL 66/2014).

Volendo semplificare, il Fondo di solidarietà 2014 dovrebbe essere pari alla differenza tra le risorse complessive 2014 ed i gettiti standard 2014 di IMU (al netto della quota di alimentazione del fondo presumibilmente pari alla quota 2013, trattenuta automaticamente dall'Agenzia delle Entrate) e di TASI, modificati da una serie di meccanismi tra i quali

l'applicazione della clausola di salvaguardia che dovrebbe limitare le variazioni delle risorse disponibili ad aliquota standard (il Comune di Sovico ha calcolato l'importo della perequazione TASI-IMU abitazione principale che è stata aggiunta al Fondo), data dalla differenza di gettito rispetto all'applicazione delle due imposte.

Le reali assegnazioni e quantificazioni del Fondo avverranno attraverso decreto ministeriale e dunque nel corso dell'esercizio si prenderà atto delle assegnazioni.

Per l'anno 2014, sulla scorta dei pochi dati certi e sulle proiezioni di ufficio, è stato previsto un Fondo di Solidarietà pari a € 383.701,00 comprensivo della perequazione Tasi-Imu calcolata in € 196.606,00.

**2.2.1.6** – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario designato responsabile della IUC nelle sue componenti IMU, TASI, TARI è la dott.ssa Rita Ruggiero.

Il funzionario designato responsabile della TOSAP è la sig.ra MAGI Marinella.

**2.2.1.7** – Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

#### 2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	50.148,70	14.531,56	409.167,03	27.438,00	24.066,00	24.066,00	-93,29
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	55.146,95	48.139,36	58.600,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	-35,15
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	72.379,82	29.970,93	54.621,10	50.540,00	42.200,00	42.200,00	-7,47
<b>TOTALE</b>	<b>177.675,47</b>	<b>92.641,85</b>	<b>522.388,13</b>	<b>115.978,00</b>	<b>104.266,00</b>	<b>104.266,00</b>	<b>- 77,80</b>

**2.2.2.2** – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse, secondo le disposizioni contenute nella Legge finanziaria 2002.

Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

In detta categoria, cioè, trovano allocazione tutti i trasferimenti di parte corrente dello Stato per l'ordinaria gestione dell'Ente.

E' stato pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2012 il testo del decreto di riduzione delle risorse ex d.l. 78 del 2010 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. La previsione dei trasferimenti attuali dovrà riguardare soltanto:

- il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2014;

Tutto il resto è fiscalizzato e rientra nel fondo di solidarietà comunale..

#### **2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate".

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

La riduzione dei trasferimenti dalla Regione rispetto agli anni precedenti è data da una diversa allocazione dei contributi per l'asilo nido, l'assistenza domiciliare, minori in comunità e contributo annuo su mutuo. Questi ultimi sono stati allocati tra i trasferimenti da altri enti pubblici in quanto non vengono direttamente versati dalla Regione.

#### **2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

#### **2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.**

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi e progetti.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 – Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	480.079,92	526.237,44	600.502,24	649.434,00	613.734,00	611.734,00	8,15
Proventi dei beni dell'Ente	144.744,51	198.498,07	148.641,71	128.550,00	128.050,00	128.050,00	-13,52
Interessi su anticipazioni e crediti	866,39	628,85	908,29	1.370,00	300,00	300,00	50,83
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	30.000,00	40.974,92	30.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	33,33
Proventi diversi	114.595,79	61.745,08	60.769,24	66.870,00	53.430,00	53.430,00	10,04
TOTALE	770.286,61	828.084,36	840.821,48	886.224,00	835.514,00	833.514,00	5,40

**2.2.3.2** – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Obiettivo di questa Amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe determinate con apposite deliberazioni allegate al bilancio di previsione sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

**2.2.3.3** – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione i proventi derivanti dalla sepoltura in campi comuni e loculi (€ 75.000,00) e le entrate relative alla gestione dei fabbricati.

Per quanto attiene ai fitti per alloggi la stima di entrata ammonta a € 19.300,00= comprensivi degli introiti relativi alla gestione degli immobili da parte dell'ALER; per quanto riguarda gli altri fabbricati per attività commerciali la previsione di entrata è di € 3.250,00= per affitto locali bar centro sportivo, € 6.000,00 a titolo di proventi da concessione area spettacoli, mentre è stata prevista un'entrata pari ad € 25.000,00= quale affitto dell'area per l'antenna di telefonia mobile.



#### 2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (art. 208 D.Lgs 285/1992 come modificato dalla Legge 120/2010)

I proventi da sanzioni amministrative pecuniarie violazione Codice della Strada previsti per il 2014 ammontano a € 40.000,00=. Il 50% dei proventi è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada modificato dall'art. 40 comma 1 della Legge 120/2010, come si evince da apposita delibera di Giunta Comunale. E' stata altresì prevista un'entrata pari a € 1.000,00 per proventi da sanzioni amministrative diverse dal codice della strada.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/c capitale

#### 2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	185.000,00	254.629,22	249.000,00	85.000,00	0,00	76.800,00	-65,86
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	306.419,75	0,00	0,00	0,00	37.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	6.050,00	0,00	0,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	186.988,79	150.526,98	154.000,00	483.861,17	320.000,00	261.000,00	214,20
<b>TOTALE</b>	<b>678.408,54</b>	<b>405.156,20</b>	<b>403.000,00</b>	<b>574.911,17</b>	<b>357.500,00</b>	<b>337.800,00</b>	<b>42,66</b>

#### 2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in varie categorie, in cui vengono distinti secondo il soggetto erogante. Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile.

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti, quali, ad esempio, le eredità e donazioni, ecc..

A riguardo si segnala l'importanza che rivestono nel programma di questa amministrazione le seguenti entrate allocate al Tit. IV dell'entrata:

Trasferimenti di capitale da altri soggetti: Oneri di urbanizzazione	265.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti: Monetizzazione standard	218.861,17
Alienazioni: Concessione diritti di superficie	85.000,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.050,00

Gli oneri di urbanizzazione sono interamente destinati a spese per investimenti.

#### **2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni.**

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio Anno (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE	186.988,79	150.526,98	164.844,24	265.000,00	320.000,00	261.000,00	0,00

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 – Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**2.2.6.2** – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

La tabella sovrastante, raggruppata per categorie secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, evidenzia la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Per l'anno 2014 non sono previsti nuovi mutui.

**2.2.6.3** – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 1, comma 108, della legge 220/2010, modificato dall'art. 8 della legge 183/2011, prevedeva che le province e tutti i comuni per il triennio 2012-2014, non potessero aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 superasse il limite pari all'8%, al 6% ed al 4% delle singole annualità 2012-2014. La legge di stabilità Legge 147/2013 ha riportato il limite al 8% sia per il 2014 che per le annualità successive.

La capacità di indebitamento è stata calcolata sulla base della vigente normativa e l'entità complessiva degli interessi passivi che si andranno a sommare a quelli preesistenti non determina il superamento del limite del 8% previsto per il 2014 delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio (2012), come da prospetto allegato al bilancio di previsione.

#### **2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 – ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

## **SEZIONE 3**

### **PROGRAMMI E PROGETTI**



**3.1** – Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

**3.2** – Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi sono declinati nell'introduzione alla Relazione Previsionale e Programmatica

### 3.3 – Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo			Consolidate	di Sviluppo		
01 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1.255.586,90	0,00	30.100,00	1.285.686,90	1.187.867,96	0,00	22.000,00	1.209.867,96	1.179.849,55	0,00	11.000,00	1.190.849,55
03 POLIZIA LOCALE	167.922,00	0,00	60.741,17	228.663,17	158.660,00	0,00	139.085,83	297.745,83	158.660,00	0,00	0,00	158.660,00
04 ISTRUZIONE PUBBLICA	457.329,62	0,00	41.000,00	498.329,62	449.421,10	0,00	141.800,00	591.221,10	447.848,49	0,00	0,00	447.848,49
05 CULTURA E BENI CULTURALI	137.258,82	0,00	0,00	137.258,82	135.888,01	0,00	0,00	135.888,01	135.549,96	0,00	0,00	135.549,96
06 SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO	37.507,48	0,00	65.310,00	102.817,48	47.298,35	0,00	0,00	47.298,35	47.026,95	0,00	0,00	47.026,95
08 VIABILITA' E TRASPORTI	351.474,85	0,00	300.000,00	651.474,85	341.514,11	0,00	34.614,17	376.128,28	337.067,42	0,00	76.800,00	413.867,42
09 GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.098.424,24	0,00	77.760,00	1.176.184,24	1.091.811,08	0,00	20.000,00	1.111.811,08	1.087.222,06	0,00	0,00	1.087.222,06
10 SETTORE SOCIALE	1.322.939,69	0,00	0,00	1.322.939,69	1.352.264,05	0,00	0,00	1.352.264,05	1.350.907,08	0,00	250.000,00	1.600.907,08
11 SVILUPPO ECONOMICO	19.055,14	0,00	0,00	19.055,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	4.847.498,74	0,00	574.911,17	5.422.409,91	4.764.724,66	0,00	357.500,00	5.122.224,66	4.744.131,51	0,00	337.800,00	5.081.931,51

---

## **3.4 - PROGRAMMA N. 1 – AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore.**

---

### **3.4.1 – Descrizione del programma**

Il programma amministrazione, gestione e controllo è diretto ad assicurare livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'ente, cercando di ottenere alti livelli di flessibilità tali da garantire la capacità della struttura di adeguarsi alle nuove esigenze gestionali, alle modifiche legislative e di rispondere con adeguata prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi ha prodotto e certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Esso è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative comprese nella funzione 01 del bilancio di previsione:

- ❖ Organi istituzionali, partecipazione e decentramento.
- ❖ Segreteria generale, personale e organizzazione.
- ❖ Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione.
- ❖ Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
- ❖ Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
- ❖ Ufficio Tecnico.
- ❖ Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico.
- ❖ Altri servizi generali.

### **3.4.2. – Motivazione delle scelte.**

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

### **3.4.3. – Finalità da conseguire.**

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma di cui sopra, nonché le esigenze della struttura in termini di gestione del personale e supporto agli organi istituzionali.

Questi gli obiettivi fondamentali che l'amministrazione intende raggiungere con le scelte di bilancio.

1. Nell'ambito della gestione del personale: concordare con le parti sindacali i criteri per la valutazione del personale e sottoscrivere con le stesse il contratto decentrato integrativo; adottare gli atti di programmazione inerenti il fabbisogno del personale e la formazione dando esecuzione agli stessi tramite, rispettivamente, le procedure di assunzione previste dalla legge e l'adesione a programmi formativi gestiti a livello sovracomunale; valutare la possibilità di effettuare corsi in house finanziati con sponsorizzazione in modo da potenziare le attività formative di tipo trasversale; adottare tutti gli atti di gestione previsti dalla normativa per garantire la sorveglianza sanitaria.
2. Nell'ambito del supporto agli organi istituzionali: provvedere a tutti gli acquisti e spese necessarie a garantire il funzionamento degli stessi; garantire la pubblicazione degli atti così come previsto dalle recenti nuove normative; adeguare le procedure alle nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici previo adeguamento e

potenziamento delle dotazioni informatiche (software ed hardware). Valutare la possibilità tecnica ed economica di effettuare l'archiviazione ottica; procedere, compatibilmente con le disponibilità economiche, al completamento del riordino dell'archivio corrente fino all'anno 2010.

3. Nell'ambito della comunicazione ai cittadini: adeguamento e aggiornamento del sito comunale nell'ottica di rendere questo strumento sempre aggiornato e di facile consultazione. Adozione di tutti i provvedimenti finalizzati ad una funzionale gestione del sito; organizzazione delle manifestazioni istituzionali potenziando, per quanto possibile, il loro finanziamento con capitale privato.

### 3.4.3.1 Investimenti

	2014	2015	2016
Contributi per edifici ed attrezzature di culto- 8% OO.UU. secondaria	30.100,00	9.000,00	11.000,00
Manutenzione patrimonio comunale (ponte viale Brianza)	-	13.000,00	-
Manutenzione straordinaria ex sede Polizia Locale	30.914,17	139.085,83	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 61.014,17</b>	<b>Euro 161.085,83</b>	<b>Euro 11.000,00</b>

#### Contributi per edifici ed attrezzature di culto - - 8% OO.UU. secondaria

E' previsto per ogni anno del triennio 2014-2016 un contributo obbligatorio ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale nr 12/2005 a favore della Parrocchia, riferito all' 8% delle entrate per oneri di urbanizzazione secondaria, inclusa anche la monetizzazione degli standard (soggetto a conguaglio in base alle entrate effettive di ogni anno).

#### Manutenzione patrimonio comunale (ponte di viale Brianza)

A distanza di circa 10 anni dalla sua realizzazione si rende necessario un intervento manutentivo generale finalizzato ad una corretta conservazione sia della struttura lignea sia delle altre componenti del manufatto.

#### Manutenzione straordinaria ex sede della Polizia Locale.

A seguito dell'apertura presso la nuova sede unica di Macherio degli uffici di Polizia Locale Macherio-Sovico, si interverrà nella ex sede di Sovico per la riconversione dei locali ad uso uffici municipali, completando così la riorganizzazione logistica comunale già avviata lo scorso anno con il trasferimento in piazza Riva dell'Anagrafe, nell'ottica di poter concentrare tutti i servizi comunali negli edifici posti fra piazza Riva e Viale Brianza.

E' previsto il trasferimento dei Servizi Sociali attualmente dislocati in Piazza Frette sia per motivi di sicurezza, sia per garantire una maggiore funzionalità operativa. Si procederà contestualmente anche ad una dislocazione del settore tecnico (Lavori Pubblici ed Edilizia Privata). L'intervento di divide in due tranche a cavallo fra gli 2014 (1° intervento urgente di sistemazione della copertura + spese di progettazione) e 2015.(esecuzione lavori).

#### Chiesa Vecchia

Le limitate disponibilità di risorse del capitolo investimenti, non consentono di destinare risorse nel presente bilancio ai lavori di recupero e riuso della Chiesa Vecchia, già finanziati negli scorsi anni. Sarà comunque nostro impegno valutare tutte le possibili novità che dovessero intervenire in futuro, certi che sia questo uno dei principali obiettivi di programmazione per la nostra comunità. Stante la difficoltà di poter reperire in un'unica soluzione le risorse destinate a ciò, si procederà con più lotti funzionali, utilizzando le risorse che di anno in anno saranno reperite, ovviamente all'interno di un programma complessivo prefissato. Ciò non esclude il fatto che in presenza di maggiori risorse, tale programma possa essere rivisto ed accelerato nella tempistica

### 3.4.2. Erogazione di servizi di consumo.

#### Farmacia comunale

Dopo che Regione Lombardia ha concesso a Sovico l'ampliamento della pianta organica con l'assegnazione di una 2<sup>a</sup> sede (di competenza comunale), prende il via quest'anno il progetto che prevede sia la localizzazione della sede (a partire dal fronte ovest su viale Monza), sia la forma gestionale da individuare fra quelle previste dalle vigenti normative. Il progetto, da redigersi con la collaborazione di un esperto del settore, dovrà prioritariamente valutare gli aspetti economico-finanziari e successivamente affrontare le procedure amministrative da porre in essere.

#### Canone concordato

E' prevista a breve la stipula di una convenzione fra l'Amministrazione Comunale e le associazioni di categoria degli inquilini e della proprietà immobiliare, allo scopo di poter disporre anche a Sovico dei contratti di affitto residenziale a canone concordato mediante il quale, a fronte dell'applicazione di un canone inferiore a quello di mercato, entrambi i contraenti possono trarre beneficio: gli inquilini con un oggettivo risparmio economico, i proprietari con una sensibile riduzione del carico fiscale (soprattutto IMU e tassazioni sulla rendita immobiliare).

Per il triennio si prevede la realizzazione delle seguenti attività/obiettivi:

ATTIVITA'	OBIETTIVI
Consulenza informatica ITC	Risoluzione di questioni di particolare complessità informatica nelle sue diverse declinazioni per garantire piena efficienza dell'attività del Comune.
Supporto in materia contribuzione previdenziale	Risoluzione di questioni di particolare complessità relative a problematiche contributive e ricostruzioni di posizioni contributive ai fini pensionistici.

#### 3.4.4. – Risorse umane da impiegare.

Sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

#### 3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del comune. Si prevede un potenziamento delle stesse al fine di snellire i tempi e le procedure.

#### 3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

#### ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (A)	500,00	500,00	500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.285.186,90	1.209.367,96	1.190.349,55	
TOTALE (C)	1.285.186,90	1.209.367,96	1.190.349,55	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.285.686,90	1.209.867,96	1.190.849,55	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
1.255.586,90	97,66	0,00	0,00	30.100,00	2,34	1.285.686,90	23,71	1.187.867,96	98,18	0,00	0,00	22.000,00	1,82	1.209.867,96	23,62	1.179.849,55	99,08	0,00	0,00	11.000,00	0,92	1.190.849,55	23,43

---

### 3.4.- PROGRAMMA N. 3 – POLIZIA LOCALE

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

#### 3.4.1.- Descrizione del Programma.

Il programma prevede l'attivazione di tutti i servizi, atti e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici, ritenuti meritevoli di tutela dalla legislazione vigente, nonché a soddisfare le esigenze di sicurezza della popolazione residente.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Continuazione ed attuazione per quanto stabilito da leggi e regolamenti, in collaborazione con il Comune di Macherio, in funzione della Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di Polizia Locale.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

- Sicurezza per la circolazione mediante attività di Polizia Stradale, con conseguenti accertamenti di violazione alle norme del Codice della Strada, anche attraverso strumenti misuratori di velocità in dotazione.
- Attraverso il controllo del territorio ed in collaborazione con il comando territoriale dei Carabinieri, garantire un buon livello di sicurezza fra la cittadinanza, pur nei limiti imposti dalla dotazione di agenti insufficiente rispetto alle reali esigenze del territorio.

#### 3.4.3.1. – Investimenti

	2014	2015	2016
Attrezzature per Polizia Locale - videosorveglianza	16.827,00	-	-
Progetto in materia di sicurezza urbana Polizia Locale con Comune Macherio capo convenzione	13.000,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 29.827,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0.00</b>

#### **Attrezzature per Polizia Locale - Videosorveglianza**

L'importo qui previsto è relativo alla manutenzione ed implementazione del servizio di videosorveglianza attraverso una parziale surroga dei componenti informatici e sostituzione di alcune telecamere con nuove di moderna tecnologia, fatto che comporterà un sensibile miglioramento nella qualità delle immagini raccolte.



Si procederà inoltre allo spostamento della centrale operativa dalla vecchia sede al nuovo ufficio di Polizia Locale situato al piano terreno della sede municipale, con la possibilità di poter accedere al sistema anche da remoto (vedasi dalla sede di Macherio o tramite dispositivi portatili).

#### **Progetto in materia di sicurezza urbana Polizia Locale con Comune Macherio capo convenzione.**

E' attualmente in fase di completamento la procedura di partecipazione dei comuni di Macherio (capofila) e Sovico ad un bando regionale che finanzia parzialmente (sino al 60% della spesa) il rinnovo delle attrezzature in uso alla Polizia Locale.

La quota inserita nel bilancio 2014 (Euro 13.000 pari a quella di Macherio), è quella di competenza del nostro comune rispetto al totale della spesa prevista (Euro 65.000 circa) attraverso la quale saranno finanziati:

- l'acquisto di un nuovo automezzo che potrà svolgere funzioni di ufficio mobile (con conseguente dismissione di una delle auto attualmente in servizio particolarmente vetusta)
- il rinnovo delle attrezzature informatiche (fra le quali un server dedicato), particolarmente necessario per rendere produttivo ed efficiente il lavoro amministrativo presso il comando unico.

#### **3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.**

##### **Comando Unico di Polizia Locale Macherio-Sovico**

Prosegue con buoni risultati gestionali ed operativi l'attività del Comando Unico inaugurato nel novembre 2012, dopo numerosi anni di servizio convenzionato ma con sedi territorialmente separate. Ciò ha permesso di:

- razionalizzare il lavoro della Polizia Locale evitando la doppia presenza di due distinte sedi;
- aumentare la presenza di agenti sul territorio, posto che l'attuale unico servizio di front-office non penalizza il servizio ai cittadini;
- migliorare l'organizzazione del lavoro che è svolto dagli agenti all'interno della stessa struttura, anche per quanto attiene alla presenza del Comandante non più costretto alla precedente doppia e dispersiva presenza in entrambi le sedi.

La scelta di accorpate servizi e sedi fra amministrazioni comunali, rappresenta l'applicazione pratica delle indicazioni che da tempo gli enti di livello superiore indicano ai comuni, proprio nell'ottica di sopperire con nuove forme di collaborazione gestionale alle continue problematiche in tema di spesa pubblica ed efficienza dei servizi.

##### **Pattuglie serali-notturne.**

E' iniziata nel mese di giugno e terminerà a settembre l'attività di sorveglianza straordinaria estiva delle pattuglie serali-notturne che entreranno in attività ogni fine settimana. Ciò è stato possibile ricorrendo all'organizzazione del lavoro su tre turnazioni giornaliere, fatto che ha consentito di poter attivare il servizio pur non disponendo di risorse di natura straordinaria.

##### Altri obiettivi del servizio sono:

- ❖ Approvazione del nuovo **“Regolamento del Corpo di Polizia Locale”** e del nuovo **“Regolamento di Polizia Urbana”**  
Sono questi due importanti strumenti normativi che confermano e consolidano gli indirizzi programmatici del servizio associato, dove il primo (obbligatorio come da legge – art.6 c.3 LR n°4/03) definisce il funzionamento della struttura, mentre il secondo contiene le norme atte a garantire la pacifica convivenza civile dei cittadini.
- ❖ Il controllo dei cantieri edili per il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione col settore Edilizia Privata.
- ❖ L'educazione stradale nelle scuole di ogni livello, in collaborazione con la direzione didattica ed il corpo insegnanti.
- ❖ Il controllo del commercio e la promozione di attività di informazione riguardo gli obblighi legislativi e normativi in materia di attività di vendita, in collaborazione con la locale Associazione Commercianti ed Artigiani.
- ❖ Il coordinamento e la collaborazione con il locale gruppo di Protezione Civile;

- ❖ Il coordinamento del lavoro svolto dai “Nonni Civici”, in particolare per quanto attiene al controllo della viabilità nelle vicinanze dei plessi scolastici e per l’assistenza al nuovo servizio di PIEDIBUS recentemente attivato con buoni risultati ed adesioni in collaborazione con la Scuola Primaria.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell’Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate, in modo analitico, nell’inventario di ciascun Comune.

#### **3.4.6. – Coerenza con il piano Regionale di settore**

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03 - POLIZIA LOCALE

#### ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	41.000,00	46.000,00	46.000,00	
TOTALE (B)	41.000,00	46.000,00	46.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	187.663,17	251.745,83	112.660,00	
TOTALE (C)	187.663,17	251.745,83	112.660,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	228.663,17	297.745,83	158.660,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 03 - POLIZIA LOCALE

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
167.922,00	73,44	0,00	0,00	60.741,17	26,56	228.663,17	4,22	158.660,00	53,29	0,00	0,00	139.085,83	46,71	297.745,83	5,81	158.660,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	158.660,00	3,12

---

## 3.4 - PROGRAMMA N. 4 - ISTRUZIONE PUBBLICA

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma comprende tutte le attività e le iniziative intese ad assicurare una corretta e funzionale gestione dei servizi diretti ed indiretti, connessi con l'istruzione e la formazione della popolazione residente.

Nel programma sono indicate le attività proprie della funzione 04 del bilancio dell'ente, all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- ❖ scuola dell'infanzia; scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- ❖ istruzione secondaria superiore;
- ❖ assistenza scolastica, trasporto, mensa e altri servizi.

### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

L'attenta gestione delle risorse disponibili e precise scelte da parte dell'Amministrazione Comunale garantiscono alle istituzioni scolastiche del territorio (Istituto Comprensivo Giacomo Paccini e Scuola dell'Infanzia Paritaria Santa Gianna Beretta Molla) la piena funzionalità e le condizioni necessarie per erogare un servizio altamente qualificato, nel rispetto della loro autonomia. Una scuola efficiente, inoltre, è in grado di operare un'efficace azione di prevenzione del disagio minorile, promuovendo nei bambini e nei ragazzi le qualità e le competenze di base per uno sviluppo equilibrato ed integrato, in funzione di un inserimento attivo e responsabile nella propria società.

### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare sia le richieste della dirigenza scolastica delle due istituzioni, sia i bisogni formativi dell'utenza, allo scopo di valorizzare il ruolo educativo della scuola, che insieme alla famiglia, concorre a formare le nuove generazioni.

#### 3.4.3.1 Investimenti

	2014	2015	2016
Manutenzione straordinaria scuola primaria	6.000,00		
Interventi scuola primaria	30.000,00	26.800,00	
Adeguamento impianti scuola secondaria (palestra di via Baracca)	5.000,00	40.000,00	
Manutenzione straordinaria scuola primaria (palestra di viale Brianza)		75.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 41.000,00</b>	<b>€ 141.800,00</b>	<b>€ 0,00</b>

### **Manutenzione straordinaria scuola primaria**

Per ottemperare ad una disposizione dell'ASL, si procederà ad elevare i camini della centrale camini della scuola primaria, con una spesa prevista di € 6000,00

### **Interventi scuola primaria**

Nel 2014 è prevista la sostituzione della 2<sup>a</sup> caldaia della centrale termica (ormai vetusta e non più in grado di poter garantire un corretto funzionamento), dopo che negli scorsi anni era già cambiata l'altra caldaia.

Nel 2015 si procederà, per motivi di sicurezza, a sostituire la pavimentazione in asfalto dell'area giochi con un tappeto erboso. Sarà poi realizzata la piazzola ecologica a norma di legge per il posizionamento dei cassonetti di raccolta dei rifiuti.

### **Adeguamento impianti scuola secondaria (palestra di via Baracca)**

Sulla base delle indicazioni contenute nell'Audit Energetico degli edifici ad uso pubblico, si intende concludere il secondo intervento necessario ai fini del contenimento dei consumi energetici della palestra di Via Baracca.

Nello specifico si interverrà con il secondo step di manutenzione straordinaria della centrale termica, con una spesa preventivata di Euro 45.000,00, di cui 5.000,00 nel bilancio 2014 (pratica ottenimento CPI) e 40.000,00 nel 2015.

### **Manutenzione straordinaria palestra scuola primaria (palestra di viale Brianza)**

Risulta necessario intervenire sulla copertura della Palestra di Viale Brianza al fine di risolvere definitivamente la problematica delle infiltrazioni che da tempo interessano questo edificio e sulla pavimentazione ormai compromessa e non più idonea all'uso. Allo scopo è stato chiesto ed ottenuto, tramite bando, un contributo regionale di € 37.500,00 pari al 50% della spesa preventivata (€ 75.000,00). Per non compromettere la regolare attività della scuola e delle società sportive che utilizzano la palestra, l'intervento è stato programmato agli inizi di giugno 2015 e si concluderà prima della ripresa delle lezioni.

### **3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.**

Il programma comprende le attività e le azioni funzionali al miglioramento del servizio offerto dalla scuola pubblica e da quella paritaria, intese come agenzie di formazione e di promozione culturale per eccellenza.

In sintesi gli interventi si articolano nei seguenti ambiti.

#### ***Diritto allo studio***

La fruizione corretta ed agevolata da parte dell'utenza dei servizi scolastici o inerenti l'istruzione comporta in primo luogo la messa in atto di provvedimenti intesi a garantire il corretto svolgersi di alcune azioni ormai consolidate quali:

- ❖ gestione servizio refezione scolastica;
- ❖ gestione trasporto scolastico;
- ❖ fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria;
- ❖ attività per l'erogazione della dote scuola.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale (mensa e trasporto) sono state aggiornate tenendo conto esclusivamente dell'incremento ISTAT.

### ***Qualità dell'offerta formativa.***

Con l' Istituto Comprensivo "G. Paccini" viene stipulata annualmente una convenzione, che definisce le attività e i servizi da finanziare e l'entità del contributo. Anche per l'anno scolastico 2014/15 all'istituto è stata assegnata una dotazione organica insufficiente a soddisfare le richieste di tempo scuola delle famiglie, ragione per cui il contributo è stato elevato a € 35.650,00 comprensivo delle ore aggiuntive di insegnamento/assistenza prestate dalle educatrici direttamente assunte dalla scuola. Il contributo è utilizzato inoltre per finanziare i corsi di avviamento alla pratica sportiva organizzati nella scuola primaria dalle nostre società, le attività di orientamento per gli alunni della secondaria, i progetti musicali, quelli di lingua inglese e altri eventualmente approvati dal Collegio dei Docenti.

E' stato poi riproposto il bando per l'assegnazione di borse di studio, per un importo complessivo di Euro 4.000,00, a favore degli studenti sovicesi meritevoli. Alla scuola paritaria S. Gianna Beretta Molla è garantita, per il corrente anno, l'erogazione di un contributo economico di €. 85.000,00. La convenzione in essere scade il prossimo 31 dicembre 2014: è volontà di questa Amministrazione cogliere l'opportunità del rinnovo, per garantire alla scuola paritaria, per quanto di competenza, condizioni ottimali di funzionamento. Continuano inoltre ad avere efficacia il regolamento per il sostegno alla frequenza (Euro 5.000,00) ed il contributo per gli aiuti educativi ai minori in difficoltà.

### ***Aiuto educativo agli alunni in difficoltà.***

Le segnalazioni da parte delle scuole e certificate dall'ASL sono in continuo aumento, con il conseguente incremento dei contributi finalizzati all'integrazione degli alunni segnalati, residenti in Sovico e frequentanti le scuole statali e paritarie locali e dei comuni a noi vicini. Va fatto notare che l'Amministrazione Comunale, per una precisa scelta, ha sempre accolto tutte le richieste di aiuto educativo, pur in presenza di grosse difficoltà di bilancio.

### ***Educazione permanente.***

L'Amministrazione Comunale organizza e gestisce corsi di formazione per adulti riguardanti l'apprendimento della lingua italiana per residenti stranieri. In collaborazione con la Pro Loco promuove invece corsi serali di inglese di spagnolo, di vario livello, aperti a tutti.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### **3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE PUBBLICA

#### ENTRATE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
TOTALE (A)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	54.000,00	47.000,00	45.000,00	
TOTALE (B)	54.000,00	47.000,00	45.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	442.729,62	542.621,10	401.248,49	
TOTALE (C)	442.729,62	542.621,10	401.248,49	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	498.329,62	591.221,10	447.848,49	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE PUBBLICA

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
457.329,62	91,77	0,00	0,00	41.000,00	8,23	498.329,62	9,19	449.421,10	76,02	0,00	0,00	141.800,00	23,98	591.221,10	11,54	447.848,49	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	447.848,49	8,81

---

## 3.4 - PROGRAMMA N. 5 – CULTURA E BENI CULTURALI – POLITICHE GIOVANILI

**RESPONSABILE:** Staff dei responsabili di settore

---

### 3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma intende sensibilizzare i cittadini verso tutte le principali espressioni culturali e fornire loro opportunità significative per poter accrescere ed approfondire il proprio bagaglio di conoscenze. Si cercherà poi di promuovere iniziative che siano di forte richiamo per la comunità sovicese e non solo e che siano fruibili da un numero sempre più elevato di utenti.

L'altro punto del programma riguarda la Biblioteca, che oltre al prestito librario, che rimane la sua missione principale, dovrà svolgere anche attività di promozione culturale nelle scuole. La Biblioteca è inserita in un circuito culturale intercomunale a livello provinciale ed è quindi l'interlocutore privilegiato per chiunque coltivi questi specifici interessi.

### 3.4.2. – Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione Comunale nel programmare le iniziative culturali del 2014 e degli anni a venire, sarà indirizzata, come già nel passato, al ricorso al volontariato locale cogliendo così anche l'obiettivo di valorizzare degnamente le risorse, in termini di conoscenze e di professionalità, già esistenti nel territorio.

### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Il programma si prefigge di coinvolgere un numero sempre maggiore di cittadini, come utenti e come protagonisti nelle iniziative culturali.

#### 3.4.3.1. – Investimenti:

	2014	2015	2016
	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

#### 3.4.3.2. – Erogazione dei servizi di consumo.

##### Cultura

Le diverse iniziative in programma nel 2014 andranno, nel limite del possibile, coordinate con tutti i gruppi già operanti in paese ed in stretto raccordo con la Pro Loco.

La convenzione con quest'ultima attualmente in essere scade a fine anno e sarà da rinnovare stante gli obiettivi buoni risultati ottenuti in così poco tempo. In particolare, come già gli scorsi anni, la Pro Loco dovrà tendere a valorizzazione ulteriormente l'appuntamento con la Festa Patronale così come quello del 1° maggio.

L'iniziativa dell'itinerario delle tavole posizionate nei luoghi storici del paese nel 2014, nei prossimi anni andrà incentivata ed estesa anche all'ingresso delle vecchie corti realizzando un percorso ortogonale per meglio valorizzare "en plain air" la cittadina con:

- una progressiva riqualificazione delle piazze principali di Sovico: Piazza/galleria Frette ( piazza commerciale), Piazza Garibaldi (piazza storica), Piazza del Municipio (piazza civica);
- la realizzazione di tettoia di copertura " trasparente " dove posizionare l'orditoio a lato Municipio quale testimonianza storica della laboriosità di Sovico.

Sono inoltre confermate la Festa di Ferragosto, la cui gestione è affidata alla Pro Loco insieme a diverse associazioni e "Verdiamoci a Sovico", diventata a cadenza biennale e la cui prossima edizione sarà correlata anche ai temi di EXPO 2015, fatto che potrà favorire la predisposizione di un evento culinario-culturale che coinvolga tutti i cittadini di provenienze regionali/nazionali diverse e gli esercizi commerciali disponibili (bar/pasticcerie/ ristoranti/ panetterie, supermercati, ecc).

Andrà ufficializzata la costituzione di una Consulta delle Associazioni che si riunisca periodicamente per coordinare e pubblicizzare le attività delle stesse.

Si conferma, come nel passato, l'assegnazione gratuita di una sede alle associazioni che ne fanno e ne faranno richiesta.

Si intende proseguire nella programmazione delle serate culturali in sala civica su temi diversi ricercandone i relatori tra gli operatori culturali di Sovico e del territorio.

Per il triennio si prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione per le seguenti attività/obiettivi:

ATTIVITA'	OBIETTIVI
Iniziative di carattere culturale e ricreativo	Organizzazione di manifestazione ed eventi culturali rivolti all'intera cittadinanza quali a titolo esemplificativo: concerti, attività di promozione della biblioteca, spettacoli teatrali, incontri di formazione permanente.

### Biblioteca

Il contributo annuale al sistema "Brianza Biblioteche", ammonta quest'anno a Euro 8.500,00. Sarà comunque garantita alla nostra biblioteca una buona dotazione pari ad Euro 5.000,00, per aggiornare e consolidare la dotazione libraria, tenendo conto che il servizio del prestito è in continua e costante crescita, anche per gli effetti dell'attuale crisi, che ha sensibilmente rallentato la vendita dei libri.

E' opportuno altresì tentare di investire di maggiori competenze e responsabilità la Biblioteca e, tramite quest'ultima, cercare intese con i Comuni della zona per realizzare iniziative di maggior spessore.

Anche per il prossimo futuro viene confermata l'intenzione di attivare, a favore della biblioteca, il progetto di servizio civile.

### Politiche giovanili

Le problematiche legate al lavoro giovanile, all'orientamento scolastico e al successo formativo sono affrontate con AFOL, anche se l'attuale congiuntura rende molto più difficile sia la ricerca che il conseguimento del posto di lavoro.

Dal canto suo il comune di Sovico partecipa al progetto intercomunale "Giovani e Lavoro", che ha in Lissone il comune capofila e che, dopo un faticoso avvio, legato soprattutto alla difficoltà di interpretare i bisogni anche inespressi del mondo giovanile, sembra ora procedere con un maggior speditezza.

La Biblioteca potrà essere un possibile centro di aggregazione giovanile sia per gruppi di lettura sia per la possibile installazione di una radio WEB comunale a disposizione dei giovani che desiderino presentare proposte di format radiofonici.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi oltre alla previsione di incarichi di collaborazione esterna ed il ricorso ai volontari del servizio civile.

#### **3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05 - CULTURA E BENI CULTURALI

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		800,00	800,00	800,00	
	TOTALE (B)	800,00	800,00	800,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		136.458,82	135.088,01	134.749,96	
	TOTALE (C)	136.458,82	135.088,01	134.749,96	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	137.258,82	135.888,01	135.549,96	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 05 - CULTURA E BENI CULTURALI

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
137.258,82	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.258,82	2,53	135.888,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.888,01	2,65	135.549,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.549,96	2,67

---

## 3.4 - PROGRAMMA N. 6 – SPORT E TEMPO LIBERO

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

### 3.4.1 – Descrizione del programma

Anche in assenza di grossi finanziamenti si tende a stimolare la collaborazione tra le società sportive attive sul territorio comunale e tra queste e l'istituzione scolastica, oltre che a promuovere e sostenere iniziative che abbiano un buon livello di coinvolgimento soprattutto tra i giovani.

### 3.4.2 – Motivazione delle scelte

Le crescenti difficoltà non permettono di disporre di risorse tali da venire incontro con soddisfazione alle richieste delle società locali, che da parte loro soffrono per la diminuzione delle sponsorizzazioni. Si continuerà ad operare al fine di permettere un maggiore reinserimento delle società all'interno della scuola mediante la promozione di corsi di educazione sportiva e promuovendo iniziative che coinvolgano più società (vedasi Bisport), come punto di partenza per una maggior collaborazione tra le società stesse.

Anche a tal fine si propone la costituzione della Consulta dello Sport.

Da valutare la possibilità di organizzare una giornata "open day" per presentare l'attività delle diverse società sportive operanti in paese.

Sarà importante inoltre ricercare sinergie con i comuni della zona al fine di monitorare, anche attraverso la costituzione di un apposito Osservatorio:

- la situazione degli impianti attualmente esistenti ed una ipotizzabile realizzazione di nuovi impianti;
- l'offerta di servizi per la pratica delle attività sportive;
- le dinamiche associative;
- l'aspetto quali-quantitativo della pratica sportiva;
- la situazione dei quadri tecnici e dirigenziali.

### 3.4.3 – Finalità da conseguire

Il programma mira a stimolare la diffusione dello sport nei ragazzi, nei giovani e negli adulti come mezzo ed occasione di formazione personale e di crescita culturale ed etica ed a creare occasioni di incontro e di conoscenza fondate sul rispetto reciproco.

#### 3.4.3.1 – Investimenti

	2014	2015	2016
Centro sportivo: manutenzione straordinaria campi da tennis	65.310,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 65.310,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>

### **Centro sportivo – manutenzione straordinaria campi da tennis**

Non è più dilazionabile la sostituzione del tappeto sintetico dei campi da tennis, che, già sotto i limiti della funzionalità, è stato ulteriormente danneggiato da pesanti infiltrazioni d'acqua in occasioni dei recenti acquazzoni. E' stato stanziato un importo di Euro 65.310,00 per l'acquisto e la posa di un nuovo tappeto e la costruzione di un muretto di contenimento, in prosecuzione di quello già esistente presso il campo di bocce.

### **3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo**

L'Amministrazione Comunale sostiene le società sportive, continuando a fornire loro l'uso gratuito delle palestre della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e delle strutture presso il centro sportivo. Si conferma la disponibilità a sostenerne l'attività tramite l'erogazione di contributi compatibili con le limitate risorse economiche disponibili (per il prossimo triennio Euro 7.600,00 annui).

Nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale curerà direttamente la quinta edizione di Bisport, in collaborazione con G.S. Basket, Volley Sovico e U.P. Sovicese. Da segnalare come Bisport stia diventando un appuntamento importante per i giovani atleti e le loro famiglie.

Rimane da valutare in un'ottica di maggior utilizzo delle strutture esistenti, la situazione dell'Area Spettacoli ed una eventuale concessione della relativa gestione ad associazioni o società operanti in paese.

### **Centro Sportivo – Bando di gara per l'affidamento in concessione**

Si intende dar corso alla procedura di gara in base alle vigenti norme legislative, per la concessione a terzi della gestione e l'uso del Centro Sportivo Comunale di via Santa Caterina da Siena 1 nelle condizioni in cui si trova attualmente, procedura che viene suddivisa in due lotti:

- lotto 1 Campo di calcio, Bocciodromo, bar, spogliatoi n. 3-4-5-6
- lotto 2 Campi da tennis, spogliatoi n. 1-2.

La durata della concessione è fissata rispettivamente in 20 e 5 anni.

### **3.4.4 – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle in dotazione ai servizi contabili ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**



### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06 - SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	7.184,00	7.184,00	7.184,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	7.184,00	7.184,00	7.184,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		95.633,48	40.114,35	39.842,95	
	TOTALE (C)	95.633,48	40.114,35	39.842,95	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	102.817,48	47.298,35	47.026,95	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 06 - SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
37.507,48	36,48	0,00	0,00	65.310,00	63,52	102.817,48	1,90	47.298,35	100,00	0,00	0,00	47.298,35	0,92	47.026,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.026,95	0,93		

---

### 3.4. - PROGRAMMA N. 8 - VIABILITA' E TRASPORTI

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

#### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma VIABILITA' E TRASPORTI è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente. In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del comune.

Nel programma sono da comprendere i servizi della funzione 08 e precisamente:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

##### 3.4.3.1 - Investimenti:

	2014	2015	2016
Manutenzione straordinaria strade	300.000,00	34.614,17	76.800,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 300.000,00</b>	<b>Euro 34.614,17</b>	<b>Euro 76.800,00</b>

#### ***Manutenzione straordinaria strade e marciapiedi***

- Nel 2014; con le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione e proventi della trasformazione in proprietà del diritto di superficie di alloggi convenzionati, sono finanziate.  
\_ la realizzazione della nuova rotatoria all'incrocio tra la SP 6 e la via Stoppani, completando così il quadro degli interventi che consentiranno in tempi medio-brevi di portare a

compimento il progetto di riqualificazione della provinciale Monza-Carate approvato lo scorso anno;

\_ la manutenzione straordinaria e la riqualificazione di strade marciapiedi in prosecuzione del programma di intervento definito negli anni precedenti, che proseguirà e si concluderà nei prossimi anni.

- Nel 2015 è prevista la riqualificazione della strada che dal fondo di via Lambro conduce ai sentieri del Lambro, utilizzabile in caso di emergenza per il collegamento carrabile fra Sovico e Triuggio.
- Nel 2016 interventi di manutenzione straordinaria di strade marciapiedi.

### 3.4.3.2 Erogazione dei servizi di consumo

#### ***Viabilità e sicurezza nella viabilità***

#### 1. VIABILITA'

Come già accennato in precedenza gli obiettivi principali saranno localizzati lungo l'asse di viale Monza per l'attuazione del progetto di riqualificazione complessiva approvato lo scorso anno. Ai finanziamenti già definiti per le rotonde di via Lombardia e via Volta/Terruzzi, si aggiunge infatti quello per l'incrocio di via Stoppani. Non vanno poi dimenticati gli interventi previsti nella zona industriale di via Greppi e via delle Prigioni che, pur non essendo ancora finanziate, restano sicuramente fra gli obiettivi primari in questo settore.

#### 2. VIABILITA' CICLOPEDONALE

Sulla base dell'accordo raggiunto nel 2012 col comune di Albiate è stato elaborato il progetto per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra i centri storici dei due comuni. Nel corso dell'anno è prevista la prosecuzione delle operazioni di progetto che sono poste a carico degli Uffici Tecnici dei rispettivi comuni.

Ci auguriamo inoltre che il Comune di Macherio possa a breve concedere il proprio assenso al collegamento fra la Via Parini (a Sovico) e la via Galilei (a Macherio), importante per garantire un percorso nord-sud alternativo e maggiormente sicuro per i ciclisti rispetto a quello della provinciale Monza-Carate (SP6).

#### 3. **PEDEMONTANA**

Dopo l'appalto dello scorso anno per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'autostrada affidato ad un consorzio di imprese con capofila l'austriaca STRABAG, Pedemontana S.p.A. non ha più fornito alcuna indicazione ai comuni interessati da quest'opera che attualmente giace in uno stato di stallo anche a causa di ventilate riduzioni dei finanziamenti che avranno inevitabili ripercussioni sulla sua realizzazione.

Sovico ha partecipato e parteciperà attivamente al tavolo tecnico della tratta B2-C1 per poter contribuire con tutti gli altri comuni della zona alla soluzione dei problemi legati sia al tracciato della strada ed alle opere connesse, sia alle fasi di cantierizzazione, in particolare per quanto previsto all'interno del nostro territorio comunale con la realizzazione dell'opera connessa TRM110 (nuova provinciale Monza-Carate) e del peduncolo di collegamento fra la via Greppi e la SP6.

#### 4. SICUREZZA NELLA VIABILITA'

Intendiamo proseguire, in collaborazione con la Polizia Locale, una serie di interventi mirati alla soluzione di problemi di viabilità e sosta che spesso sono fonte di pericolo e di disordine. Al tempo stesso riteniamo che al lavoro amministrativo si debbano affiancare iniziative tese ad instaurare con i cittadini un rapporto di collaborazione che possa

portare tutti a condividere l'obiettivo di una migliore vivibilità del nostro paese, attraverso l'uso razionale dei mezzi di trasporto locale ed a modificare, eventualmente, alcune nostre abitudini personali consolidate ma non sempre in linea con il rispetto delle regole e dell'interesse della collettività.

### ***Trasporti pubblici locali e sovracomunali***

A livello locale i collegamenti lungo l'asse nord-sud (Monza-Milano) sono garantiti:

- dal servizio autobus gestito da Brianza Trasporti
- dalla ferrovia Monza-Molteno-Oggiono (stazioni di Triuggio e Canonica), oltre che dal sistema ferroviario facente capo alle stazioni di Desio-Seregno-Lissone che permettono la fruibilità all'utenza locale rappresentata soprattutto da studenti e lavoratori pendolari.

Sono inoltre presenti, sempre svolti da Brianza Trasporti, i collegamenti con le sedi scolastiche a noi più vicine (vedi Lissone, Muggiò, Besana etc.).

Non ci sono invece novità in merito al raddoppio ed all'interramento parziale della linea ferroviaria Bergamo-Seregno che interessa da vicino Sovico e Macherio fermo al 2005 quando il nostro Comune, unitamente a Macherio, presentò le proprie osservazioni al progetto preliminare. Si è oggi in attesa del progetto definitivo.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

#### **3.4.6. – Coerenza con il piano regionale di settore.**

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08 - VIABILITA' E TRASPORTI

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
• STATO		0,00	0,00	0,00	
• REGIONE		0,00	37.500,00	0,00	
• PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA		0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA		0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)		0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	37.500,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		651.474,85	338.628,28	413.867,42	
	TOTALE (C)	651.474,85	338.628,28	413.867,42	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	651.474,85	376.128,28	413.867,42	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 08 - VIABILITA' E TRASPORTI

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.			Consolidata		di Sviluppo		entità (c)	% su tot.		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.					entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.				
351.474,85	53,95	0,00	0,00	300.000,00	46,05	651.474,85	12,01	341.514,11	90,80	0,00	0,00	34.614,17	9,20	376.128,28	7,34	337.067,42	81,44	0,00	0,00	76.800,00	18,56	413.867,42	8,14

---

### 3.4. - PROGRAMMA N. 9 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

#### 3.4.1. – Descrizione del programma

Il programma GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE è diretto a rispondere alle esigenze della collettività amministrata indirizzandosi a fornire servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di "ridisegnare il volto del comune" attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi attivati adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

I principali servizi di bilancio compresi in questo programma sono:

- Urbanistica e gestione del territorio;
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica popolare;
- Servizi di protezione civile;
- Servizio idrico integrato;
- Servizio smaltimento rifiuti;
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire.

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

##### 3.4.3.1 Investimenti:

	2014	2015	2016
Progetto Nexus	6.050,00	-	-
Piano Protezione Civile	5.000,00	-	-
Manutenzione straordinaria case comunali (Roggia Molinara)	-	20.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>Euro 11.050,00</b>	<b>Euro 20.000,00</b>	<b>Euro 0,00</b>



## **Progetto Nexus (2014)**

Affidamento dell'incarico per la redazione dello studio di fattibilità.

L'investimento è relativo alla quota del Comune di Sovico, finanziata con il contributo della Fondazione Cariplo.

## **Piano di protezione civile (2014)**

Nel corso dell'anno è previsto l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile sulla base dei disposti di legge.

## **Manutenzione straordinaria case comunali e Roggia Molinara a Molino Bassi (2015)**

Per il sedime della ex Roggia Molinara, attualmente in carico al Demanio Regionale, è stato chiesto il trasferimento della proprietà al nostro comune, al fine di poter avviare una prima serie di interventi necessari alla sistemazione del suolo, non più eludibili, in attesa di poter poi dar corso al progetto di recupero funzionale-didattico del locale macina comunale

Sarà inoltre completato l'intervento di recupero abitativo degli alloggi ERP iniziato lo scorso anno.

### **3.4.3.2a Erogazione dei servizi di consumo**

#### **GESTIONE DEL TERRITORIO - Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)**

Dopo circa due anni dall'approvazione del Piano di Governo del Territorio occorre procedere alla fase di "manutenzione" dello strumento urbanistico attraverso la predisposizione di alcune varianti di adeguamento.

Parallelamente si procederà alla predisposizione e approvazione del regolamento per la gestione dei diritti edificatori ed il relativo pubblico registro che renderanno concreta quella che è da considerarsi la più importante innovazione del PGT ovvero la perequazione.

A completare il quadro della strumentazione urbanistica si procederà ad avviare la redazione del Nuovo Regolamento Edilizio.

#### **Sportello Unico per l'Edilizia**

E' stato recentemente istituito lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), insieme ai Comuni di Macherio, Albiate e Biassono.

Si tratta dell'istituzione di un unico punto di accesso che si rivolge a tutti coloro (cittadini - professionisti - imprese) che, nell'ambito del territorio comunale, vogliono realizzare interventi edilizi di tipo residenziale e produttivo o che intendano richiedere certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni sui provvedimenti a carattere urbanistico.

Il progetto prevede una prima fase di gestione e presentazione delle pratiche in formato digitale e cartaceo per poi passare alla completa gestione informatizzata del servizio.

I costi di attuazione del progetto sono interamente coperti dai vigenti diritti di segreteria per la presentazione delle pratiche edilizie.

## **Progetto Nexus**

Con la firma del protocollo d'intesa si è dato avvio al progetto Nexus che si pone l'obiettivo di creare un corridoio ecologico che colleghi il Parco Valle del Lambro al Parco delle Groane. Il progetto è realizzato dai Comuni di Desio, Bovisio Masciago, Sovico insieme a Legambiente Lombardia Onlus, Parco Valle del Lambro, Agenzia Innova 21 ed è finanziato dalla Fondazione Cariplo.

La prima fase del progetto precede la redazione dello studio di fattibilità di una rete ecologica tra il Parco Valle del Lambro e il Parco delle Groane per salvare il 48 % del corridoio ecologico ancora presente nell'area.

## ***PLIS Al.Ma.So.Lis - Nuovo Parco Regionale***

Proseguiranno i lavori di definizione del nuovo Parco, in prosecuzione del lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico e dalla Commissione Urbanistica lo scorso anno e della delibera di Consiglio Comunale di adesione all'ipotesi di costituzione del nuovo parco Regionale.

Gli ambiti individuati in conferimento al nuovo parco, comprendono tutte le aree verdi e agricole presenti nella parte ovest del territorio comunale.

## **Alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) – Edilizia Economica e Popolare**

E' ormai entrata "a regime" la gestione del patrimonio residenziale pubblico del nostro comune, dopo un periodo iniziale nel quale si è proceduto alla regolarizzazione dei contratti di locazione ed al recupero (ove possibile) di canoni e spese pregresse.

## **Servizio idrico integrato**

Conclusosi l'iter che ha portato alla fusione fra ALSI (società incorporata) e BRIANZACQUE (società incorporante), prosegue e si avvia a compimento il percorso che porterà Brianzacque ad essere il gestore unico del servizio idrico integrato della nostra provincia, in linea con le scelte operate dall'Assemblea dei Sindaci e dall'ATO di Monza-Brianza.

## **Smaltimento rifiuti.**

A seguito della richiesta di scioglimento e messa in liquidazione al 31 dicembre 2014 del Consorzio Provinciale della Brianza Milanese (per lo smaltimento dei rifiuti) da parte dei Comuni di Besana in Brianza, Lissone, Seregno, Triuggio e Monza, la convenzione con il Comune di Albiate dovrà essere oggetto di revisione e sarà individuato un nuovo soggetto per la gestione del servizio.

Nel frattempo è entrata a pieno regime la gestione consociata delle due piattaforme ecologiche (Albiate + area self a Sovico) con buoni risultati gestionali e funzionali.

## **Manutenzione del verde**

Come già fatto negli scorsi anni, si provvederà alla manutenzione ordinaria delle aree a verde esistenti sul territorio comunale in continuità alla situazione esistente (convenzione con cooperativa sociale di tipo B per inserimento lavorativo in scadenza il prossimo 31 dicembre). Ciò pur in presenza di uno ridotto stanziamento di bilancio conseguente alle inevitabili economie di spesa.

## **Servizio di protezione civile**

Procede con reciproca soddisfazione la collaborazione con l'associazione per la protezione civile di Macherio-Sovico Franco Raso, perfezionata da specifica convenzione fino al 31/12/2014. Se è opportuno ricordare la presenza dei nostri volontari durante le operazioni di soccorso in occasione delle maggiori calamità naturali degli ultimi anni, è altresì doveroso sottolineare l'assidua opera di sensibilizzazione che prestano nelle nostre scuole.

#### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

#### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	961.020,00	917.100,00	917.100,00	
	TOTALE (A)	961.020,00	917.100,00	917.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		95.000,00	67.000,00	67.000,00	
	TOTALE (B)	95.000,00	67.000,00	67.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		120.164,24	127.711,08	103.122,06	
	TOTALE (C)	120.164,24	127.711,08	103.122,06	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.176.184,24	1.111.811,08	1.087.222,06	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 09 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.098.424,24	93,39	0,00	0,00	77.760,00	6,61	1.176.184,24	21,69	1.091.811,08	98,20	0,00	0,00	20.000,00	1,80	1.111.811,08	21,71	1.087.222,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.087.222,06	21,39

---

#### 3.4. - PROGRAMMA N. 10 – SETTORE SOCIALE

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

##### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma SETTORE SOCIALE è diretto a fornire, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, un'adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attività del programma sono quelle comprese nella funzione 10 del bilancio dell'Ente e in particolare i seguenti servizi:

- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori.
- Servizi di prevenzione e riabilitazione.
- Centri diurni per disabili.
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani.
- Centro diurno per anziani.
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona.
- Servizio necroscopico e cimiteriale.

##### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Nonostante la riduzione dei trasferimenti regionali e statali, l'Amministrazione Comunale intende mantenere, come in passato, un livello di servizi adeguato a garantire un'efficace risposta ai sempre crescenti bisogni della cittadinanza, acuiti inoltre dalla sfavorevole congiuntura socio-economica.

##### 3.4.3. – Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

##### 3.4.3.1. – Investimenti:

	2014	2015	2016
Cimitero: realizzazione nuova stecca colombari	-	-	250.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 250.000,00</b>

## **Cimitero**

In riferimento al Piano Regolatore Cimiteriale è prevista nel 2016 la realizzazione di un nuovo edificio per colombari posto a ridosso della vecchia stecca sita nella parte bassa del cimitero. Per l'intervento è stanziato l'importo di € 250.000,00.

### **3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.**

In sintesi gli interventi si articolano nei seguenti ambiti.

## **MINORI**

Tutte le iniziative dedicate all'infanzia e all'adolescenza mirano da una parte a sostenere la famiglia nel suo ruolo educativo e a prevenire dall'altra situazioni di disagio tra i minori. A tale scopo l'Amministrazione Comunale mette in campo le seguenti opportunità/ progetti/attività rivolti ai minori

- ❖ Servizio socio-educativo presso l'Asilo Nido "Il Germoglio" per la fascia di utenza compresa tra i tre mesi e i tre anni. Nonostante la qualità del servizio, la professionalità del personale e una maggior flessibilità dell'orario le iscrizioni si sono drasticamente ridotte in questi ultimi anni a causa soprattutto della crisi che ha colpito numerose famiglie. Tutto ciò comporta un pesante deficit in bilancio e impone a tempi brevi una rivalutazione complessiva di questo servizio. Nell'anno scolastico 2013/14 si è inoltre perfezionato il rapporto di collaborazione con l'associazione Anni Verdi, conclusosi con la "Festa del Nido" recentemente tenutasi scorso presso la sede di Via Lambro. L'iniziativa è in programma anche per il prossimo anno scolastico.
- ❖ Giardino aperto per la prima infanzia, realizzato presso il giardino dell'asilo nido il Germoglio nei pomeriggi del mese di agosto per dare un'occasione di svago e socializzazione a chi non ha la possibilità di andare in vacanza.
- ❖ Convenzione tra il Comune di Macherio, i Comuni del distretto socio-sanitario di Carate Brianza e l'A.T.I. GRA.DI.SOL. per l'utilizzo dei servizi del Centro Polivalente per la famiglia sito in Macherio e dei servizi opzionali a favore di minori e delle loro famiglie. Nell'ambito della convenzione in essere si intendono utilizzare i servizi del centro polivalente sia per minori in carico ai servizi sociali e le loro famiglie, mediante progetti specifici, sia per offrire ai giovani i servizi gratuiti e/o a tariffa convenzionata (quali ludoteca, spazio compiti e attività legate al tempo libero).
- ❖ Potenziamento dell'assistenza domiciliare minori, per sostenere situazioni di fragilità.
- ❖ Convenzione tra il Comune di Sovico e la Parrocchia di Cristo Re per il potenziamento e la valorizzazione dell'attività socio-educativa svolta dall'oratorio S. Giuseppe per il periodo 1.06.2013-31.12.2014. Allo scopo di offrire un concreto sostegno economico agli operatori dell'Oratorio, con particolare riguardo alle iniziative di prevenzione del disagio giovanile, l'Amministrazione Comunale riconosce nello specifico la Parrocchia, quale soggetto promotore di azioni di intervento e di opportunità a favore dell'area giovanile attraverso l'attività dell'oratorio S. Giuseppe, in particolare durante il periodo estivo l'oratorio, quando si offrono ai minori dai 6 ai 14 anni valide opportunità di crescita tramite l'attivazione di attività educative, culturali e di socializzazione.

Accanto alle iniziative sopra elencate continueranno ad essere garantiti per la fascia minori e loro famiglie i progetti e gli interventi gestiti in forma associata e a livello distrettuale, fintanto che le risorse distrettuali lo permetteranno.

## **ANZIANI**

Per questa fascia della popolazione sono mantenuti in programma:

- ❖ l'assistenza domiciliare attraverso l'erogazione degli attuali interventi domiciliari (SAD sulla base del regolamento distrettuale e consegna pasti a domicilio);

- ❖ l'integrazione della retta delle RSA per gli anziani soli e in situazione di bisogno;
- ❖ la convenzione con l'associazione Anni Verdi per la promozione delle attività di formazione e di animazione presso il centro di Cascina del Sasso. Con questa associazione si condivide l'obiettivo di ampliare progressivamente le attività e l'utenza, in modo che diventi un punto di aggregazione per i cittadini sovicesi. In questa prospettiva vanno quindi visti i progetti già definiti con l'Asili Nido e l'I.C. Paccini, nonché quello di ortoterapia partito la scorsa primavera e suscettibile di ulteriori sviluppi.
- ❖ l'iniziativa dei "Gruppi di cammino", per promuovere il moto quale sano stile di vita, in collaborazione con l'ASL e alcune associazioni del territorio
- ❖ il trasporto degli anziani dalle periferie al centro anziani Cascina del Sasso o al gruppo Terza Età dell'oratorio in collaborazione con l'Associazione Anni Verdi e l'Associazione Volontari Sovico.
- ❖ E' infine allo studio l'istituzione di uno sportello di sostegno per famiglie con presenza di malati di Alzheimer.

## **INTEGRAZIONE STRANIERI**

L'Amministrazione Comunale intende continuare e consolidare i servizi distrettuali (Cesis) e comunali con l'obiettivo di favorire il processo di integrazione, in riferimento al **protocollo d'intesa** che definisce un progetto unitario di ambito rispetto all'accoglienza degli alunni stranieri frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e delle loro famiglie.

## **DIVERSAMENTE ABILI**

Per questa categoria di persone sono mantenuti:

- ❖ i provvedimenti concordati con la dirigenza scolastica e gli altri referenti dei vari istituti scolastici volti a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili, mediante l'aiuto educativo scolastico;
- ❖ la gestione dell'inserimento di adulti diversamente abili presso servizi diurni territoriali (C.S.E., C.D.D. S.F.A. etc.);
- ❖ la collaborazione con il S.I.L. e le altre agenzie che si occupano delle politiche del lavoro per il collocamento delle persone diversamente abili.
- ❖ la gestione dei trasporti di disabili alle strutture scolastiche e ai centri socio-educativi. Al fine di garantire questi servizi sono in essere le seguenti convenzioni:
  - ❖ convenzione con l'**Associazione AVS** per il trasporto continuativo di minori disabili presso scuole e/o centri educativi e per la collaborazione nell'ambito dei servizi socio-assistenziali ed educativi nel periodo 1.07.2013-30.06.2016 (€ 12.000,00 per ciascuna annualità);
  - ❖ convenzione con la **Parrocchia di Cristo Re** per il supporto nello svolgimento del servizio trasporto occasionale a favore di minori residenti verso strutture ospedaliere, sanitarie, specialistiche della zona e per altri servizi alla persona per il periodo 1.07.2013-30.06.2015 (€ 2.700,00 per ciascuna annualità);
  - ❖ convenzione con la **Croce Bianca** Milano – Associazione Volontaria di Pronto Soccorso e di Assistenza Pubblica – sezione di Biassono, per il servizio di trasporto a favore di anziani, diversamente abili e minori in situazione di disagio presso centri socio-assistenziali, socio educativi, riabilitativi o formativi, per il periodo 01/08/2013-31/12/2014 (€ 7.500,00 per il periodo agosto-dicembre 2013, € 20.000,00 per il 2014);
- ❖ Si intende inoltre organizzare specifiche serate per sensibilizzare le famiglie su alcune patologie infantili quali la dislessia e l'autismo.

Si conferma la volontà dell'Amministrazione Comunale di sostenere le attività delle locali associazioni che operano a favore delle persone diversamente abili, non escludendo l'erogazione di contributi economici.



## **FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'**

Per fronteggiare la sempre più difficile situazione socio-economica, l'Amministrazione intende:

- ❖ stanziare fondi per contributi di minimo vitale e straordinari;
- ❖ stanziare anche per l'anno 2014 un fondo crisi da destinare persone in difficoltà a causa di problemi legati all'attività lavorativa;
- ❖ garantire, tramite la convenzione con AFOL (Azienda Formazione, Orientamento, Lavoro) della Provincia di Monza Brianza la presenza di uno sportello lavoro in Sovico, nonché una consulenza telefonica ed un supporto alla gestione delle crisi aziendali, oltre alla gestione del Progetto Giovani;
- ❖ offrire possibilità lavorative tramite voucher sociali e altre forme consentite dalle vigenti normative in materia di lavoro.

## **CASA**

Oltre a integrare lo stanziamento dei fondi regionali per garantire l'assegnazione del contributo affitti per il 2014, questa Amministrazione Comunale si sta attivando per perseguire la politica degli affitti convenzionati e introdurre una agevolazione IMU per i proprietari che concedono in locazione immobili a canone concordato.

Per il triennio si prevede l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'amministrazione per le seguenti attività/obiettivi:

<b>ATTIVITA'</b>	<b>OBIETTIVI</b>
Servizi sociali a favore di minori	Realizzazione di progetti/interventi specifici per minori/minori disabili e/o in situazione di disagio sociale
Commissioni di gara e concorsi	Assistenza al settore nell'espletamento delle procedure di gara con offerta economicamente più vantaggiosa

### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare.**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi, oltre che personale per lo svolgimento di servizi a supporto dell'area minori e il ricorso ai volontari del servizio civile.

### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10 - SETTORE SOCIALE

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	52.240,00	44.100,00	44.100,00	
	TOTALE (A)	62.240,00	54.100,00	54.100,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		113.900,00	109.000,00	109.000,00	
	TOTALE (B)	113.900,00	109.000,00	109.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		1.146.799,69	1.189.164,05	1.437.807,08	
	TOTALE (C)	1.146.799,69	1.189.164,05	1.437.807,08	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.322.939,69	1.352.264,05	1.600.907,08	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 10 - SETTORE SOCIALE

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
1.322.939,69	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.322.939,69	24,40	1.352.264,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.352.264,05	26,40	1.350.907,08	84,38	0,00	0,00	250.000,00	15,62	1.600.907,08	31,50

---

### 3.4. - PROGRAMMA N. 11 – SVILUPPO ECONOMICO

**RESPONSABILE: Staff dei responsabili di settore**

---

#### 3.4.1. – Descrizione del programma.

Il programma SVILUPPO ECONOMICO comprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio economico nel quale le varie realtà imprenditoriali del territorio operano.

Sono ricollegabili a questo programma i servizi della funzione 11 del bilancio e precisamente:

- Affissioni e pubblicità;
- Fiere, mercati e servizi connessi;
- Mattatoio e servizi connessi;
- Servizi relativi all'industria, al commercio, all'artigianato e all'agricoltura.

#### 3.4.2. – Motivazione delle scelte.

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

#### 3.4.3. – Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

##### 3.4.3.1. – Investimenti.

	2014	2015	2016
<b>Totale</b>			

##### 3.4.3.2. – Erogazione di servizi di consumo.

### Commercio

Questi i principali obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende raggiungere.

#### ❖ **Distretto del Commercio**

L'attività del Distretto del Commercio VALLELAMPRO (composto dai comuni di Sovico – capofila – più Albiate e Triuggio, oltre che da Confcommercio e dalle Associazioni locali dei Commercianti) legata agli investimenti si è ormai conclusa ed è incorso la rendicontazione finale sulla base della quale Regione Lombardia erogherà il saldo del contributo destinato a commercianti ed enti locali.

Per il futuro l'attività del Distretto sarà legata alla promozione del commercio sul territorio, oltre che alla partecipazione a futuri bandi che Regione Lombardia dovesse pubblicare.

Attraverso il lavoro svolto dal Comitato di Distretto (organo operativo e decisionale al quale partecipano pariteticamente tutti i soggetti interessati), si sono poste le basi per una reale politica di sostegno territoriale al commercio in tutte le forme possibili, nell'ottica di rispondere con azioni e programmi concreti alla persistente critica situazione economica e di mercato di questo settore che, non si dimentichi, svolge un importante ruolo di servizio ai bisogni dei cittadini oltre che di componente essenziale in campo urbanistico.

❖ **Mercato**

Sarà valutata la possibilità di riqualificazione ed ampliare l'area del mercato riconfermata nell'attuale sede, allo scopo di aumentare l'offerta commerciale alla cittadinanza.

❖ **Farmacia Comunale**

Dopo aver ottenuto da Regione Lombardia l'assegnazione in pianta organica di una farmacia comunale, saranno avviate le procedure per l'individuazione di un partner gestionale e per l'allestimento in una sede posta all'interno dell'area indicata dalla regione stessa (fronte ovest della provinciale Monza-Carate e territori retrostanti sino ai confini comunali).

❖ Collaborazione con l'Associazione Commercianti ed Artigiani per sviluppare ogni possibile iniziativa tesa a valorizzare il commercio locale, con lo spirito di instaurare un rapporto costruttivo che possa essere di supporto ed aiuto a questo settore economico. Si pensa inoltre di organizzare incontri di informazione legati alla conoscenza delle normative specifiche del settore.

❖ Promozione, ove possibile, di nuove attività commerciali che decideranno di insediarsi nel nostro territorio.

❖ Emissione di un bando per l'assegnazione di spazio pubblico per l'insediamento di attività commerciali e di servizio (chioschi ed altro).

## **Industria e terziario**

- Posto che il lavoro nei suoi molteplici aspetti (imprenditoriale, autonomo e dipendente) rappresenta una vera ricchezza della nostra comunità, l'Amministrazione Comunale intende svolgere un ruolo di supporto e di promozione atto a sostenere l'occupazione ed a ricercare, in intesa con i soggetti produttivi, nuove possibilità di sviluppo ed innovazione.
- Proseguirà il confronto fra ente locale ed imprenditori nel caso di interventi soggetti a convenzione (vedasi recente intesa con industria Canali S.p.A.)
- Sarà mantenuto attivo lo sportello per il lavoro di AFOL (agenzia provinciale di formazione, l'orientamento ed il lavoro) che buoni risultati ha fornito in questi anni di presenza a Sovico, soprattutto quale punto di riferimento per i giovani in cerca di prima occupazione e di persone in cerca di nuova collocazione lavorativa.

### **3.4.4. – Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

### **3.4.5. – Risorse strumentali da utilizzare.**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

### **3.4.6. – Coerenza con il piano Regionale di settore**

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11 - SVILUPPO ECONOMICO

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	16.640,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	16.640,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		2.415,14	0,00	0,00	
	TOTALE (C)	2.415,14	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	19.055,14	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 11 - SVILUPPO ECONOMICO

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
19.055,14	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.055,14	0,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

### 3.5 RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

#### ENTRATE

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
•	STATO	0,00	0,00	0,00	
•	REGIONE	0,00	0,00	0,00	
•	PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
•	UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
•	CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO – ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
•	ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI		0,00	0,00	0,00	
	TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



### 3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 12 - SERVIZI PRODUTTIVI

#### IMPIEGHI

Anno 2014						Anno 2015						Anno 2016											
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II	Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo						Consolidata		di Sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.			entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolarmento UE (estremi)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	I° Anno success.	II° Anno success.			Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP + Cr.Sp. +Ist. Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
01 - AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	1.285.686,90	1.209.867,96	1.190.849,55			3.684.904,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
03 - POLIZIA LOCALE	228.663,17	297.745,83	158.660,00			685.069,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 - ISTRUZIONE PUBBLICA	498.329,62	591.221,10	447.848,49			1.532.599,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
05 - CULTURA E BENI CULTURALI	137.258,82	135.888,01	135.549,96			408.696,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 - SETTORE PUBBLICO E SPORTIVO	102.817,48	47.298,35	47.026,95			175.590,78	21.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 - VIABILITA' E TRASPORTI	651.474,85	376.128,28	413.867,42			1.403.970,55	0,00	37.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.176.184,24	1.111.811,08	1.087.222,06			579.997,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.795.220,00
10 - SETTORE SOCIALE	1.322.939,69	1.352.264,05	1.600.907,08			4.105.670,82	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.440,00
11 - SVILUPPO ECONOMICO	19.055,14	0,00	0,00			2.415,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.640,00
12 - SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## **SEZIONE 4**

### **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	
Centro diurno anziani e minialloggi - quota accantonata per imprevisti. ex imp. 3/1998	2100301	1998	50.171,45	4.119,88	
Passaro Sas - Milano Realizzazione centro diurno anziani e minialloggi. ex imp. 13387/1998.	2100301	1998	6.469,27	0,00	
Progettazione impiantistica alloggi comunali. ex. imp. 1362/2004	2090201	2004	1.224,00	1.224,00	
Completam. illuminazione pubblica. ex imp. 1332/2005	2080201	2005	10.709,79	10.240,71	
Manut. straord. alloggi comunali. ex. imp. 1335/2005	2090201	2005	68.797,20	57.671,71	
Illuminazione pubblica di Vicolo Partigiano I, III, IV e V e Vicolo Veneto. MUTUO Pos. n. 4497890/00. PER € 12.400,00 + € 600,00 OOUU	2080201	2006	7.523,29	7.523,29	
Manut. straord. pubblica illuminazione Via Mons. Terruzzi. Fin. MUTUO Cassa DDPP pos. n. 4500515 (acc.to 580/06)	2080201	2006	60.529,96	60.529,96	
Sistemazione straordinaria scuola media. Fin. Alienazioni aree	2040301	2007	550.678,30	376.161,60	
Opere stradali: rotonde e parcheggi. Fin. Alienazioni	2080101	2007	994.448,05	981.839,34	
Illuminazione pubblica Via Matteotti.	2080201	2007	13.000,00	12.018,30	
Casa comunali. Fin. Alienazioni	2090201	2007	15.000,00	6.908,01	
Sistemazione laghetto Belvedere. Fin. Alienazioni.	2090601	2007	154.554,13	154.554,13	
Manutenzione straordinaria cimitero. Fin Alienazioni	2100501	2007	34.000,00	4.230,18	
Illuminazione pubblica	2080201	2007	3.821,71	3.336,85	

Manutenzione straordinaria municipio. Fin. avanzo di amm.zione.	2010101	2008	4.599,15	4.599,15	
Manutenzione straordinaria scuola elementare. Fin. con avanzo amm.zione.	2040201	2008	5.000,00	2.658,00	
Manut. straordinaria scuola media. Fin. avanzo amm.zione	2040301	2008	63.000,00	63.000,00	
Impegno ai sensi art. 183 D.Lgs 267/00. Fin. OOUU	2060201	2009	82.603,44	80.395,44	
Impegno ai sensi art. 183 D.Lgs 267/00. Fin. Avanzo	2080101	2009	0,00	0,00	
Manutenzione straord. centro sportivo comunale	2060201	2010	63.985,00	63.985,00	
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale. Fin. Alienazioni	2010501	2011	9.000,00	1.252,72	
Riqualificazione aree per distretto del commercio + costi coordinamento. Fin OO.UU + contributo	2110501	2011	118.561,34	118.561,34	
Affidamento manutenzione strade comunali anno 2012	2080101	2012	18.047,20	18.047,20	
Affidamento servizio manutenzione straordinaria verde pubblico Via Dante e Carducci.	2080101	2012	6.032,00	6.032,00	
Affidamento intervento riscaldamento biblioteca,nido,polizia	2100101	2012	5.000,00	5.000,00	
Affidamento intervento riscaldamento biblioteca,nido,polizia	2050101	2012	11.214,00	11.214,00	
Approvazione preventivi per ripristino centro luminosi Rif. OF10064911.0-OF10069136.0-10077965	2080201	2012	3.133,90	3.133,90	
Affidamento in economia progetto di consolidamento statico dello stabile comunale della biblioteca e sala civica	2050101	2013	3.775,20	0,00	
Affidamento lavori per rilascio certificato prevenzione incendi plesso Don Milani	2040201	2013	6.292,00	0,00	

Affidamento lavori per rilascio certificato prevenzione incendi plesso Don Milani	2040201	2013	11.979,00	0,00	
EDIL ROCCA- Affidamento lavori per consolidamento statico e manutenzione edificio sala civica/biblioteca	2050101	2013	33.645,18	0,00	
BUILDING-Lavori consolidamento statico stabile comunale sala civica/biblioteca	2050101	2013	38.500,00	0,00	
Consolidamento statico dei pilastri dello stabile comunale sala civica/biblioteca	2050101	2013	1.268,80	0,00	
Acquisto tramite ODA fornitura e posa arredi biblioteca	2050101	2013	3.810,06	0,00	
Lavori complementari consolidamento statico stabile comunale sala civica/biblioteca	2050101	2013	3.326,83	0,00	
Incentivo progettazione interna dei lavori di consolidamento statico delle strutture dello stabile comunale biblioteca/sala civica	2050101	2013	1.298,61	0,00	
Intervento di manutenzione straordinaria impianto elettrico e sostituzione antifurto presso biblioteca civica a sala civica	2050101	2013	7.942,42	0,00	
Intervento urgente per perdita idrica servizio igienico alloggio plesso scolastico Don Milani	2040201	2013	3.729,00	0,00	

#### 4.2– Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

## **SEZIONE 5**

### **RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D. L.vo 77/1995)**



## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 COMUNE DI SOVICO

(Sistema contabile ex. D. L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12		
	Amm.ne gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produtt.	Totale generale	
								Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale			
<b>Classificazione economica</b>																							
<b>A) SPESE CORRENTI</b>																							
<b>1. Personale</b>	522.436,1 <sub>4</sub>	0,00	125.579,5 <sub>7</sub>	0,00	66.796,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.365,2 <sub>2</sub>	156.365,2 <sub>2</sub>	362.454,9 <sub>4</sub>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.233.632,49
di cui:																							
- oneri sociali																							
- ritenute IRPEF																							
<b>2. Acquisto beni e servizi</b>	390.182,6 <sub>6</sub>	0,00	4.039,81	323.819,7 <sub>2</sub>	45.688,26	31.309,05	0,00	287.718,4 <sub>8</sub>	0,00	287.718,4 <sub>8</sub>	0,00	2.200,00	873.923,6 <sub>7</sub>	876.123,6 <sub>7</sub>	679.786,2 <sub>7</sub>	0,00	2.420,00	0,00	0,00	2.420,00	0,00	0,00	2.641.087,92
<b>Trasferimenti correnti</b>																							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	540,00	0,00	0,00	89.460,00	5.060,00	8.190,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.870,00	17.870,00	114.096,9 <sub>1</sub>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.217,3 <sub>5</sub>
4. Trasferimenti a imprese private	4.128,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.621,10	15.621,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.749,13
5. Trasferimenti a Enti pubblici	72.772,93	0,00	17.929,23	36.516,00	8.255,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.557,30	10.557,30	29.518,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.549,8 <sub>6</sub>
di cui:																							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,58	141,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141,58
- Province e Città metropolitane	69.279,34	0,00	17.929,23	0,00	8.255,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.052,94	4.052,94	14.289,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.806,0 <sub>3</sub>
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.329,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.329,88
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	3.493,59	0,00	0,00	36.516,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.362,78	6.362,78	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.272,37
<b>6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)</b>	77.440,96	0,00	17.929,23	125.976,0 <sub>0</sub>	13.315,41	8.190,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.048,40	44.048,40	143.615,9 <sub>0</sub>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	430.516,3 <sub>4</sub>
<b>7. Interessi passivi</b>	25.090,91	0,00	0,00	22.126,87	3.771,30	3.364,94	0,00	72.207,87	0,00	72.207,87	0,00	4.208,06	7.604,21	11.812,27	9.565,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.939,8 <sub>4</sub>
<b>8. Altre spese correnti</b>	82.652,89	0,00	10.082,81	0,00	4.949,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.060,11	0,00	10.403,69	20.463,80	12.955,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.104,2 <sub>8</sub>

**TOTALE SPESE CORRENTI**  
**(1+2+6+7+8)**

1.097.803,56	0,00	157.631,42	471.922,59	134.521,24	42.864,43	0,00	359.926,35	0,00	359.926,35	10.060,11	6.408,06	1.092.345,19	1.108.813,36	1.208.377,92	0,00	2.420,00	0,00	0,00	2.420,00	0,00	4.584.280,87
--------------	------	------------	------------	------------	-----------	------	------------	------	------------	-----------	----------	--------------	--------------	--------------	------	----------	------	------	----------	------	--------------

## 5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 COMUNE DI SOVICO

(continua)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8			9				10	11					12				
	Amm.ne gestione e controllo	Giustiz.	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico					Servizi produtt.	Totale generale			
								Viabil. Illumin. serv. 01 e 02	Traspor. pubbl. serv. 03	Totale	Ediliz. residen. pubblica serv. 02	Serviz. idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale		Industr. artig. serv. 04 e 06	Commer serv. 05	Agric. serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale					
<b>B) SPESE IN C/C CAPITALE</b>																									
<b>1. Costituzione di capitali fissi</b>	4.457,86	0,00	0,00	6.379,63	11.214,00	6.957,84	0,00	117.736,96	0,00	117.736,96	2.889,05	0,00	0,00	2.889,05	5.000,00	0,00	59.236,34	0,00	0,00	0,00	59.236,34	0,00	213.871,68		
di cui: - beni mobili, macchine e attrezz. tecnico-scient.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>Trasferimenti in c/c capitale</b>																									
<b>2. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.</b>	32.213,32	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.121,00	20.121,00	0,00	0,00	38.613,35	0,00	0,00	0,00	38.613,35	0,00	120.947,67		
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
4. Trasferimenti a Enti pubblici.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
di cui: - Stato e Enti Amm.ne C.le - Regione - Province e Città metropolitane - Comuni e Unione Comuni - Az. sanitarie e Ospedaliere - Consorzi di comuni e istituzioni - Comunità montane - Aziende di pubblici servizi - Altri Enti Amm.ne Locale	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
<b>5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)</b>	32.213,32	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.121,00	20.121,00	0,00	0,00	38.613,35	0,00	0,00	0,00	38.613,35	0,00	120.947,67		
<b>6. Partecipazioni e Conferimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>7. Concess. cred. e anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)</b>	36.671,18	0,00	0,00	36.379,63	11.214,00	6.957,84	0,00	117.736,96	0,00	117.736,96	2.889,05	0,00	20.121,00	23.010,05	5.000,00	0,00	97.849,69	0,00	0,00	0,00	97.849,69	0,00	334.819,35		
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	1.134.474,74	0,00	157.631,42	508.302,22	145.735,24	49.822,27	0,00	477.663,31	0,00	477.663,31	12.949,16	6.408,06	1.112.466,19	1.131.823,41	1.213.377,92	0,00	100.269,69	0,00	0,00	0,00	100.269,69	0,00	4.919.100,22		



## **SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI  
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI  
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,  
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

**6.1 - Valutazioni finali della programmazione.**

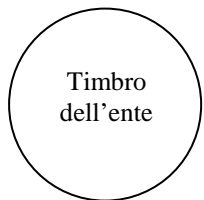
li

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile della  
Programmazione

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario



Il Rappresentante Legale

